



**I.I.S.S. "Jacopo del Duca-Diego Bianca Amato" Cefalù**  
**Via Pietragrossa, 68/70 - Telefono: 0921.421415**  
**Cod. Fisc. 82000410827 – Sito internet:**  
**<https://www.delduca-biancaamato.edu.it/>**  
**E-mail: pais02200v@istruzione.it -**  
**pais02200v@pec.istruzione.it**



I.I.S.S. DEL DUCA -.AMATO CEFALU'  
Prot. 0005767 del 14/05/2024  
VII (Entrata)

**LICEO LINGUISTICO**

**ESAME DI STATO**  
**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(ai sensi dell'art.10 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024)**

**APPROVATO NEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 13/05/2024**  
**CLASSE V SEZ. B**  
**Corso ESABAC**

**COORDINATORE**  
**Prof. ssa Maria D'Anna**

**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Antonella Cancila**

*“UN BAMBINO, UN INSEGNANTE, UN LIBRO, UNA PENNA  
POSSONO CAMBIARE IL MONDO.  
L’ISTRUZIONE È LA SOLA SOLUZIONE”  
(MALALA YOUSAFZAI)*

## **1. IL LICEO LINGUISTICO: CARATTERISTICHE DELL’INDIRIZZO**

Il Liceo Linguistico dell’I.I.S.S. “Jacopo del Duca–Diego Bianca Amato” si forma in seguito al D.A. n.161 del 25.01.2019 sul dimensionamento della rete scolastica e come assorbimento della sezione staccata di Cefalù del Liceo linguistico “Ninni Cassarà” di Palermo. Esso propone un’offerta formativa orientata verso la cultura internazionale, attraverso lo studio delle discipline afferenti alle aree linguistica, letteraria, artistica, storica e filosofica, matematica e scientifica.

Il modello educativo del Liceo è quello della “didattica per competenze”, che fornisce agli studenti gli strumenti cognitivi necessari a un apprendimento permanente. La sua azione di insegnamento/apprendimento ha l’obiettivo di formare individui consapevoli delle proprie attitudini ed aspirazioni, è volta all’acquisizione di un profilo intellettuale alto e critico, e alla europeizzazione, intesa come creazione dell’identità di un cittadino capace di interagire alla pari con gli altri contesti culturali ed economici europei. Vengono offerti corsi di studi che puntano ad un’autentica formazione liceale e che offrono anche la possibilità di un immediato inserimento nel mercato del lavoro, non solo nazionale: gli studenti, infatti, sono in grado di produrre testi orali e scritti nelle principali lingue Europee, collegando la tradizione umanistico/artistica a quella scientifica.

### **Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, e coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici,

- scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

In particolare, il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010).

### **Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo linguistico**

Come sottolineato dalle **Indicazioni Nazionali inerenti il PECUP**, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali indicati **nell'allegato A del DPR 15 marzo 2010**, e consolidare le competenze trasversali e quelle chiave di cittadinanza, gli studenti del Liceo linguistico, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è appresa la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

## Quadro orario del Liceo Linguistico

MATERIA	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia francese			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

A partire dall'anno scolastico 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Nell'arco del triennio scolastico 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, è stato attivato in classe un'ora a settimana di potenziamento di francese (Metodologia Esabac) tenuta da docenti conversatrici di lingua francese.

## **L'insegnamento delle Lingue**

I docenti di lingua inglese, francese e spagnola sono affiancati dai conversatori di madre lingua che garantiscono una visione completa ed articolata della cultura di provenienza, stimolano il dialogo interculturale e avviano processi di educazione all'interculturalità e di integrazione europea.

In questo quinto anno la classe ha concluso il percorso ESABAC, iniziato al terzo anno.

## **Corso di studi: Esabac**

EsaBac è un percorso educativo integrato che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire due diplomi con un unico esame: il diploma italiano dell'Esame di Stato e il Baccalauréat francese. Il rilascio del doppio diploma, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione (MIUR), dell'Università e della Ricerca e dal *Ministère de l'Education Nationale*, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi. Sin dal momento della sua istituzione l'USR e l'Ambasciata di Francia hanno sostenuto i docenti dei corsi con una formazione specifica metodologica che ha coinvolto i docenti di letteratura, quelli di storia e i conversatori di tutte le sezioni EsaBac della Sicilia. Questo percorso annuale ha avuto una confermata ricaduta sugli alunni arrivati al termine del percorso.

I seminari di studio e formazione sulla metodologia e la valutazione nel progetto Esabac, sono stati tenuti dai formatori italiani con lo scopo di soddisfare i bisogni di formazione dei docenti; fornire informazioni sulla normativa e gli aspetti organizzativi e gestionali del progetto; condividere percorsi interdisciplinari e simulazioni; costituire una Rete di scuole interessate all'EsaBac. I gruppi di lavoro hanno messo in comune in una prima fase, le buone pratiche utilizzando anche un sito condiviso, ospitato i primi anni dall'ITET Marco Polo "*Esabac Sicilia in rete*", ed adesso sulla piattaforma Weschool.

Le griglie di valutazione regionali, quelle che saranno usate per la terza prova scritta e per il colloquio, sia per la Letteratura francese che per la Storia, sono state sperimentate durante prove di simulazione regionali (Bac blanc) e costituiscono una sintesi efficace e verificata, che ha armonizzato il lavoro dei docenti e degli studenti siciliani coinvolti nel progetto.

## 2. STORIA DELLA CLASSE: PROFILO

La classe 5 B Esabac è formata da 22 alunni (16 femmine e 6 maschi) si presenta eterogenea per partecipazione, personalità, interessi e motivazione allo studio; dall'anno scolastico 2021/22, partecipa al *progetto EsaBac* (del quale si parlerà nello specifico, nella sezione a esso dedicato all'interno di questo documento).

All'interno del gruppo classe sono presenti due alunne diversamente abili che hanno seguito, per tutto il corso di studi, una programmazione per obiettivi minimi ed una alunna per cui è stato predisposto un PDP. Le alunne diversamente abili risultano integrate all'interno del gruppo classe, grazie al lavoro svolto degli insegnanti di sostegno nel corso del triennio.

La classe al suo interno ha mostrato, nel triennio, integrazione ed un livello di socializzazione che ha permesso di raggiungere relazioni interpersonali valide e responsabili, pur nella varietà e complessità delle varie componenti caratteriali.

Tutto questo è stato frutto di un cammino di crescita e di maturità personale degli alunni, nell'arco del corso di studi, sia come discenti che come persone.

Questo clima di relazioni valide e responsabili, l'attività di tutoraggio tra pari, negli anni con particolare attenzione all'ultimo anno, ha permesso di poter lavorare in maniera produttiva e responsabile. Il gruppo classe si è posto, nei confronti degli insegnanti, in atteggiamento di ascolto e di attenzione pur mantenendo spesso viva la capacità critica. Per quanto riguarda i rapporti interpersonali la classe si è dimostrata disponibile alla socializzazione e al dialogo educativo, mostrandosi interessata e partecipe alle attività proposte; solo qualche alunno, invece, nonostante i ripetuti richiami, ha continuato a mostrare una partecipazione alle attività non sempre adeguata.

Va tenuto presente che il lavoro svolto dal consiglio di classe è sempre stato orientato al consolidamento e al potenziamento delle competenze e abilità acquisite, senza penalizzare le capacità che gli alunni hanno mostrato. I rapporti tra alunni e docenti sono stati sempre orientati al rispetto reciproco, allo scambio dialettico e all'accettazione delle diversità in un clima di lavoro positivo.

I profitti a cui sono pervenuti i singoli alunni, alla fine del triennio, sono differenti e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborare e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro ed alla partecipazione al dialogo educativo.

Si può concludere che il gruppo classe, nel suo complesso, ha dimostrato di potere contribuire con apporti personali alla crescita e alla maturazione personale e del gruppo.

Per quanto riguarda le tematiche proposte nelle attività del percorso triennale per le competenze trasversali (PCTO), e in quelle per l'orientamento gli studenti hanno manifestato un interesse adeguato.

## STORIA DELLA CLASSE: PROCESSO E FASCE DI LIVELLO

Nel corso dell'anno scolastico, il gruppo-classe ha risposto agli stimoli educativi, culturali e formativi evidenziando nei confronti delle attività curriculari ed extracurriculari impegno, costanza, partecipazione differenziati. La frequenza, in genere, è stata regolare. Relativamente alla proposta didattica e alle finalità dell'azione educativa, agli interventi attuati, alle attitudini individuali degli studenti, alla qualità e quantità del loro impegno e alla diversa autonomia ed efficacia del loro metodo di studio, il Consiglio di classe ritiene che gli obiettivi formativi trasversali e quelli specifici per disciplina, in termini di conoscenza, abilità e competenza, siano stati raggiunti in maniera differenziata da ciascun allievo e auspica che l'azione di guida e supporto dei docenti possa permettere al gruppo classe di affrontare con serenità gli esami di Stato. Il bagaglio di conoscenze, di abilità e di competenze acquisito, oltre a determinare la formazione culturale dei ragazzi, ha contribuito al loro percorso personale di crescita.

Tre le fasce di livello individuate al momento della elaborazione e stesura del presente Documento del 15 maggio:

- La prima è composta da un buon numero di studenti che conosce gli argomenti trattati nelle varie discipline in modo approfondito e personale, espone correttamente e con proprietà lessicale, competente tanto nell'analisi quanto nell'operazione di sintesi. Ha raggiunto un livello di autonomia in sede organizzativa e operativa inerente all'impegno profuso. Il profitto raggiunto risponde ai risultati attesi per il livello più alto, individuato in sede di programmazione.
- La seconda fascia, più numerosa, include coloro che hanno conseguito risultati soddisfacenti in tutte le discipline, hanno accresciuto le conoscenze e migliorato progressivamente le abilità e le competenze, attraverso un'applicazione sempre più costante allo studio.
- La terza, infine, comprende un piccolo gruppo di studenti che in alcune discipline presenta ancora delle lacune, possiede conoscenze generali e quasi sufficientemente correlate, lessico semplice e accettabile competenza espositiva.
- Infine per quanto riguarda le alunne diversamente abili per i livelli raggiunti, la modalità di svolgimento degli esami e gli strumenti richiesti, si rimanda alla documentazione preparata dalle insegnanti di sostegno. (*Vedi allegato n.18 e n.19*)

## Elenco studenti

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Tale elenco e i dati relativi, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

N°	STUDENTE		Provenienza
1	B.	G.	Tutti gli alunni provengono dalla classe IV B di questo Istituto, ad eccezione dell'alunna C.R., la quale, pur avendo concluso lo scorso anno scolastico presso questo Istituto, si è trasferita, all'inizio dell'anno scolastico 2023/2024, presso il Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà" di Palermo, per poi trasferirsi nuovamente presso questo Istituto il 15 /01/2024
2	B.	G.	
3	B.	A. H. L.	
4	C.	M.	
5	C.	R.	
6	C.	G.	
7	C.	G.	
8	D.	B.	
9	I.	A.	
10	I.	M.	
11	I.	R.	
12	L. N.	M.	
13	L. N.	N.	
14	M.	G.	
15	M.	V.	
16	M.	M.	
17	M.	G.	
18	M.	F.	

19	S.	F.	
20	T.	S.	
21	T.	C.M.	
22	Z.	V.	

### 3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>
Italiano	Luppino Antonietta
Inglese	Guglielmo Maria Carmela
Francese	Faranna Riccardo
Spagnolo	Schimmenti Lorella
Filosofia	D'Anna Maria
Storia Francese	D'Anna Maria
Matematica e Fisica	Truglio Salvatore
Scienze naturali, Chimica e Geografia	Ferrara Francesca
Storia dell'Arte	Piazza Luigi
Scienze Motorie	Ilardo Salvatrice
Religione Cattolica	Macaluso Mario
Conversazione inglese	Devon Lynn Shrago
Conversazione francese	Di Noto Giuseppina
Conversazione spagnolo	Pizzo Jorge Daniel
Potenziamento Esabac	De Rotrou Sophie Ploix
Sostegno	Corso Daniela
Sostegno	Pellegrino Antonella

#### 4.VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Religione	Macaluso Mario	Macaluso Mario	Macaluso Mario
Italiano	Luppino Antonietta	Luppino Antonietta	Luppino Antonietta
Storia Francese	Castiglia Paola/ Borzellino Sandra	D'Anna Maria/Farnocchia Vanessa	D'Anna Maria/ De Rotrou Sophie Ploix
Filosofia	Castiglia Paola	D'Anna Maria	D'Anna Maria
Inglese	Guglielmo Maria Carmela	Guglielmo Maria Carmela	Guglielmo Maria Carmela
Francese	Faranna Riccardo	Faranna Riccardo	Faranna Riccardo
Spagnolo	Schimmenti Lorella	Schimmenti Lorella	Schimmenti Lorella
Conversazion e inglese	Di Gangi Sandra	Bottaro Gabriella	Devon Lynn Shrago
Conversazion e francese	Di Noto Giuseppina	Di Noto Giuseppina	Di Noto Giuseppina
Conversazion e spagnolo	Mandina Maria Angela	Rizzato Maria Florenzia	Pizzo Jorge Daniel
Matematica e Fisica	Geraci Benedetta Maria	Truglio Salvatore	Truglio Salvatore
Scienze Naturali, Chimica e Geografia	Ferrara Francesca	Ferrara Francesca	Ferrara Francesca
Storia dell'arte	Brondo Daniela	Piazza Luigi	Piazza Luigi
Sc. Motorie e Sportive	Ilardo Salvatrice	Ilardo Salvatrice	Ilardo Salvatrice
Sostegno	Corso Daniela/ Turrisi Giovanbattista	Corso Daniela/ Turrisi Giovanbattista	Corso Daniela/ Torcivia Paola (fino al 17 novembre '23)/

			Pellegrino Antonella
CLIL	Brondo Daniela / Guglielmo Maria Carmela	Piazza Luigi / Guglielmo Maria Carmela	Piazza Luigi/ Schimmenti Lorella

## 5. DIDATTICA IN PRESENZA E DDI

Sin dall'inizio dell'anno scolastico le attività didattiche si sono svolte in presenza.

Le varie piattaforme, fra cui quella di istituto G-suite/ Classroom è stata utilizzata per la condivisione di materiale didattico come documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, link, dispense, esercizi vari.

Nel presente anno scolastico la classe ha effettuato le simulazioni delle prove scritte:

- 1) Simulazione della prova di Italiano in data 4 aprile 2024
- 2) Simulazione della prova di Spagnolo in data 5 aprile 2024
- 3) Simulazione della prova ESABAC (Letteratura francese e Storia) in data 26 marzo 2024

## 6. NUOVE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (22 MAGGIO 2018)

*Raccomandazione del Consiglio Europeo relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.*

Le competenze disciplinari sottese alle aree del Pecup vanno lette all'interno di una più ampia cornice di riferimento, quella di otto competenze che attraversano trasversalmente i saperi disciplinari e li investono di una complessità a largo spettro. Sono le Competenze Chiave Europee, dette anche Competenze di Cittadinanza, accomunate dal principio che si apprende sempre lungo l'arco della vita, in ogni contesto, e che ciò che si impara si traduce in conoscenze, abilità e relazioni

### **n. 1 Competenza alfabetico-funzionale**

Capacità di individuare, comprendere, creare, esprimere, interpretare in forma scritta ed orale, concetti, sentimenti, fatti, stati d'animo.

### **n. 2 Competenza multilinguistica**

Capacità di utilizzare le lingue per comunicare in modo efficace

### **n. 3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**

Matematica: Capacità di applicare tutti quegli aspetti del pensiero matematico, formule, diagrammi, flussi, procedure inerenti il pensiero matematico ai problemi della vita quotidiana, Scienze, Ingegneria e tecnologia: Capacità di spiegare il mondo attraverso l'osservazione, la sperimentazione, in modo da identificare i problemi e trarre delle conclusioni.

#### **n. 4 Competenza digitale**

Capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità per apprendere, per lavorare, per partecipare consapevolmente alla società.

#### **n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**

Capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera.

Capacità di apportare il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi

#### **n. 6 Competenza in materia di cittadinanza**

Capacità di essere cittadini responsabili, partecipi ed attenti alla vita sociale e politica; capacità di comprendere le strutture economiche, sociali, giuridiche politiche della società.

#### **n. 7 Competenza imprenditoriale**

Capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica; assumere idee e cercare opportunità, saperle trasformare attivamente in valore per gli altri

#### **n. 8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali**

Capacità di comprendere e rispettare come le idee e i significati vengano espressi creativamente e attraverso le più diverse e svariate forme artistiche.

### **7. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL**

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno affrontato dei moduli tematici di Storia dell'Arte (DNL) in lingua Inglese come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Lingua</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Numero ore</b>	<b>Competenze acquisite</b>
Donne nell'arte e nella società: <i>Frida Khalo</i>	Spagnolo	Storia dell'Arte	5 Storia dell'Arte 4 Spagnolo	COMPETENZE ACQUISITE <ul style="list-style-type: none"><li>• È in grado di analizzare e spiegare le opere dell'artista</li><li>• Ne riconosce l'importanza nella storia dell'arte</li><li>• È in grado di</li></ul>

				<p>comprendere e valutare in maniera critica il contesto culturale dell'artista</p> <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce le fasi principali della produzione artistica</li> <li>• Comprende gli elementi essenziali della sua poetica</li> <li>• Conosce le tecniche principali utilizzate</li> </ul>
--	--	--	--	---

## 8. EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

(ai sensi dell'articolo 3 della L. 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni)

### GENERAZIONE PARITÀ. Educare alla parità e alla differenza di genere

*«Non dimenticate mai che è sufficiente una crisi politica, economica o religiosa per mettere in discussione i diritti delle donne.» (Simone De Beauvoir)*

#### Descrizione attività

La presente unità didattica si inserisce nel dibattito contemporaneo sul fenomeno del femminicidio e, nel conseguente dibattito sul ruolo che la scuola deve avere ad educare alla affettività, in particolare alla parità e diversità di genere. La scuola rappresenta il luogo in cui si struttura l'identità di genere, la personalità degli studenti nell'incontro con i propri pari e con la comunità scolastica. Il raggiungimento della parità di genere è una delle sfide, ancora aperte, del nostro tempo; troppe le disuguaglianze, gli stereotipi, i pregiudizi che ogni giorno portano ragazzi ed adulti a farne i conti nella società, a scuola e nel gruppo dei pari. Accanto alla sfida di adottare una specifica attenzione alle relazioni di genere, si inserisce l'obiettivo n.5 di agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Da qui la necessità di intraprendere percorsi educativi che pongano al centro la relazione fra generi, passando all'interno delle categorie di parità e diversità.

Questo percorso educativo non può non tener conto, all'interno del dibattito delle discipline di riferimento, della complessità del percorso intrapreso che, inevitabilmente, passa attraverso la consapevolezza degli squilibri, delle asimmetrie di natura sociale che caratterizzano l'esperienza di vita di uomini e donne. Tutto questo non può non passare dal considerare e *ri-considerare* l'esperienza della *femminilità* ma, oggi alla luce di quanto rimanda la cronaca degli ultimi atti di femminicidio, anche della *mascolinità*.

Un tale percorso ha come obiettivo quello di sviluppare strumenti educativi finalizzati a decostruire, a evitare che gli stereotipi di maschile e femminile passino attraverso un percorso di cristallizzazione degli stereotipi.

Compito di tale percorso, che ha come scopo quello di educare alla parità e differenza di genere, è quello di incoraggiare gli studenti a diventare "*agenti di cambiamento*" nella costruzione di una società più equa e, soprattutto, inclusiva.

### **Discipline coinvolte**

Lingua e letteratura italiana, Storia francese e filosofia, Scienze naturali, Lingua e letteratura inglese, Lingua e letteratura francese, Lingua e letteratura spagnola, Matematica e fisica, Scienze motorie, Storia dell'Arte.

### **Macro aree di riferimento**

#### **1. Costituzione**

Leggere e interpretare gli articoli 1, 2, 3, 34 della Costituzione italiana.

#### **2. Agenda 2030**

- Obiettivo 4-istruzione di qualità
- Obiettivo 5- Parità di genere
- Obiettivo 10- Ridurre le diseguaglianze
- Obiettivo 16- Pace- giustizia e istituzioni

### **Traguardi-Obiettivi di apprendimento-Conoscenze/Abilità**

#### **Obiettivi:**

- Conoscere il concetto di parità di genere
- Conoscere le cause della disparità di genere
- Comprendere la complessità della parità di genere nel contesto attuale
- Conoscere il problema del condizionamento che limitano la parità di genere
- Conoscere le lotte femminili per la parità giuridica e la conquista dei diritti civili e politici
- Conoscere le dimensioni attuali del fenomeno discriminatorio verso le donne e i dati sui femminicidi
- Conoscere la situazione femminile in molti Paesi del mondo
- Conoscere i progressi verso la parità di genere nel corso della storia
- Conoscere il ruolo dei media nella formazione delle norme di genere

## Obiettivi formativi

- Educare al rispetto della persona umana
- Comprendere la necessità di operare attivamente per sradicare i pregiudizi
- Coltivare i valori dell'uguaglianza e del rispetto
- Comprendere la stretta connessione fra disparità e povertà
- Promuovere l'empowerment e l'inclusione di entrambi i generi
- Sviluppare capacità critiche per analizzare e sfidare gli stereotipi di genere
- Incoraggiare il rispetto reciproco e la diversità di prospettive
- Ispirare azioni positive per promuovere la parità di genere
- Sviluppare competenze di comunicazione efficace per promuovere la parità di genere

*Per quanto riguarda gli argomenti trattati si rimanda alle programmazioni disciplinari.*

## 9. ORIENTAMENTO

Didattica orientativa PTOF : Autonomia

Attività disciplinari/interdisciplinari al fine di rinforzare l'autoefficacia e la resilienza

Obiettivi trasversali:

- Rinforzare l'autostima e la motivazione
- Acquisire capacità di giudizio e di critica

Titolo Corso/Attività	Modulo: La scelta <ul style="list-style-type: none"><li>• Approfondimento delle strategie di scelta individuali</li><li>• Analisi di scelte proprie o altrui</li><li>• Individuazione delle strategie disfunzionali</li><li>• La scelta come un compito di sviluppo: gli adolescenti di fronte alla scelta</li></ul>
Discipline coinvolte	Matematica Italiano Francese Storia Filosofia Religione
Tipo	Curriculare
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"><li>• acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;</li><li>• riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;</li> <li>• apprendere a individuare le strategie disfunzionali di scelta;</li> <li>• riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri</li> </ul>
--	--

*Per quanto riguarda le attività svolte si rimanda alla piattaforma UNICA*

## 10. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

In accordo con le linee guida nazionali per l'orientamento permanente (nota MIUR 4232/2014), gli studenti hanno partecipato, nel corso dell'anno, a percorsi di orientamento attraverso i quali imparare a gestire e a pianificare il proprio apprendimento e le proprie esperienze di lavoro in coerenza con le aspettative e i personali obiettivi di vita.

Tali attività vengono così riassunte:

- Partecipazione XXI Edizione OrientaSicilia- AsterSicilia, Palermo (15 novembre 2023)
- Partecipazione attività di orientamento alle carriere in divisa (15 febbraio 2024)
- Partecipazione Assorienta (16 febbraio 2024)
- Partecipazione attività di orientamento "Welcome Week", Università degli Studi di Palermo (20 febbraio 2024)
- Partecipazione attività di orientamento Harim, Catania (22 febbraio)

## 11. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE

- Partecipazione attività *I colori della pace*, Cattedrale di Cefalù (19 ottobre 2023)
- Visione film, *L'ultima volta che siamo stati bambini*, di Claudio Bisio, Cine Astro Cefalù (23 ottobre 2023)
- Partecipazione Tavola rotonda-Spettacolo, *D'amore non si muore*, organizzata dall'associazione "Nuova Generazione", Teatro Cicero di Cefalù (22 novembre 2023), in vista della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
- Partecipazione convegno, *Amici a quattro zampe*, interventi assistiti con gli animali (30 novembre 2023)
- Visione film, *C'è ancora domani*, di Paola Cortellesi, Cinema Di Francesca (1 dicembre 2023)
- Consegna attestazioni diplomi di stato Baccalauréat e certificazioni DELF (diplôme

- étude langue française: competenze A2, B1 e B2),(13 dicembre 2023)
- Partecipazione *Settimana dello Studente*, (18-22 dicembre 2023)
  - Partecipazione viaggio d'istruzione Crociera sula mediterraneo (28 gennaio-6 febbraio 2024)
  - Partecipazione Mostra *Frida Khalo-Virtual, Multimedia Photo experience*, Palazzo Mazzarino (Palermo), (25 gennaio 2024)
  - Partecipazione attività, *Ascolta e dipingi il bullismo*, Giornata nazionale contro il Bullismo e il Cyber bullismo (6 febbraio 2024)
  - Giornata del ricordo, presentazione libro, *Foibe senza confronto*, Teatro Cicero di Cefalù (9 febbraio 2024)
  - Partecipazione spettacolo teatrale, *Kamikaze*, di Aldovrand, Teatro Biondo di Palermo (10 aprile 2024)
  - Partecipazione giornata mondiale della terra, Earth Day 2024 (22 aprile 2024)

## 12. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

### DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

La legge 107/2015 art. 1 comma 33 Alternanza Scuola Lavoro rinominata PCTO (percorso per competenze trasversali e per l'orientamento), che si inserisce come parte integrante del percorso d'istruzione liceale, permette agli alunni di avere un primo contatto con il mondo del lavoro e, allo stesso tempo, oltre a perseguire saperi e competenze, mira a consolidare nello studente il senso di una cittadinanza attiva e consapevole. In tale contesto la scuola e il mondo del lavoro risultano strettamente correlati.

### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

#### **Terzo anno a.s. 2021/2022**

Prima dell'avvio del progetto la classe ha seguito il corso sulla sicurezza, generale e specifico, della durata complessiva di 8 ore.

#### **PROGETTO: Gocce di sostenibilità 21-22**

Tot. Ore: 25

Tutor interno: prof. Castiglia Paola

Tutor esterno: Pesce Andrea

Ente partner: Zero CO2 srl SB Partita IVA 15448901007

Zero Co2 si propone la sensibilizzazione degli studenti nei confronti di grandi temi come il clima, il valore delle foreste, l'acqua, risorse da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.

Il percorso si avvale di 25 moduli formativi costituiti da video-lezioni, approfondimenti e podcast con relativi test di verifica, e di un project work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di emissioni di CO2.

#### **Quarto Anno a.s. 2022/2023**

#### **PROGETTO: Le Lingue in servizio nell'amministrazione locale**

Tot. Ore: circa 40

Tutor interno: prof.

Tutor esterno: dott. Marco Cefalù

Ente partner: Servizio Turistico Regionale di Palermo, unità operativa di Cefalù

Il progetto "Le lingue al servizio del turismo" è finalizzato all'accoglienza dei turisti presso gli uffici del Servizio Turistico Regionale di Palermo, unità operativa di Cefalù.

Gli alunni hanno sfruttato le loro conoscenze e competenze linguistiche e artistico-culturali per la promozione del nostro territorio. La struttura ospitante ha guidato le

attività degli studenti sul territorio investendoli del ruolo di addetti all'accoglienza turistica, con il compito di informare e orientare sui beni storico-artistici da visitare e sui servizi fruibili. Le attività relative al suddetto progetto si sono svolte durante il terzo e il quarto anno e si sono concluse alla fine del quarto anno.

Gli alunni hanno partecipato al seminario di informazione/formazione della durata di 4 ore: "La salute nelle città" a cura degli esperti del settore medico: Dott. Lombardo, Dott.ssa Celeste, Dott.ssa Intravaia, Dott. La Mantia e alla giornata mondiale della Terra – Earth Day 2023 quale attività di sensibilizzazione per un'alternanza sostenibile.

Gli alunni della classe 4BL hanno anche partecipato al percorso online "Industria chimica", della durata di 20 ore finalizzato ad analizzare il legame tra chimica e impresa, evidenziando il processo di trasformazione da una scoperta scientifica ad un prodotto innovativo.

#### **Quinto anno a.s. 2023/2024**

Non sono state svolte ore di PCTO in quanto il monte ore è stato completato nell'arco del terzo e del quarto anno.

#### **COMPETENZE E EQF DI CITTADINANZA ACQUISITE**

Nel corso del triennio gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:

- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Operare nell'ambiente di lavoro rispettando la normativa vigente sulla prevenzione dei rischi, la protezione e la sicurezza
- Essere informati e avere spirito critico
- Essere socialmente coinvolti e rispettosi dell'alterità
- Essere eticamente responsabili e impegnati
- Essere consapevoli della necessità della salvaguardia dell'ambiente (Agenda 2030)

#### **PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI**

Nel corso dell'esperienza gli studenti si sono sentiti valorizzati, hanno imparato qualcosa di nuovo e di stimolante, hanno avuto modo di confrontarsi con diversi interlocutori e hanno compreso quanta energia e impegno siano stati necessari per la realizzazione dei progetti che li hanno coinvolti. Questa esperienza li ha aiutati a scoprire i propri interessi e in qualche caso li ha orientati sulla futura scelta universitaria o lavorativa. Si sono interrogati sulle competenze da mettere in gioco e ne hanno attivato delle nuove. Hanno

avuto occasione di chiedersi, soprattutto, se l'esperienza sia stata per loro un buon esempio di collegamento tra scuola e mondo del lavoro, e quanto sia stata proficua al loro processo formativo. Hanno riflettuto su come la scuola prepari al mondo del lavoro e come tale percorso contribuisca allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Hanno individuato, nei percorsi formativi, alcuni punti di forza e di debolezza. Riconoscono l'importanza delle attività di PCTO, quale preziosa opportunità, laddove le suddette attività si leghino al percorso di studi intrapreso e alle aspettative di un liceo linguistico dalla spiccata vocazione al dialogo multiculturale. E' indubbio che l'esperienza conclusa ha ampiamente valorizzato le competenze comunicative, relazionali e civiche, in quanto ha posto gli studenti in situazioni reali di interazione e di apprendimento.

### 13. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012, e con le griglie di valutazione contenute nel PTOF e allegate al presente documento.

Nel D.lgs. 62/2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 del medesimo D. Lgs 62/2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è stato il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento e di apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
- I risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento;
- Il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese;
- Il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa;
- L'interesse e la partecipazione al dialogo formativo;
- L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative;
- Quant'altro il consiglio di classe riterrà possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. In base alla normativa di riferimento (DPR 249/1998 e successive modificazioni "Statuto delle Studentesse e degli Studenti"; L 169/2008 "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università"; DPR 122/2009 "Regolamento per la valutazione degli

alunni"; D.Lgs. 62/2017), la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi. Essa concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe si impegna a esplicitare i comportamenti attesi (es. puntualità alle lezioni, giustificazioni tempestive, rispetto dei compagni e degli insegnanti etc.) e in sede di scrutini intermedi e finali valuterà il comportamento degli alunni secondo i seguenti criteri, rilevabili anche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO ex ASL)

#### 14. CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali, e conformemente a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; tale punteggio viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza:
  - In considerazione dell'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo in presenza di valutazione del comportamento pari a 9 o 10.
  - In considerazione del giudizio formulato dal docente di religione riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto che ne ha tratto ovvero la valutazione da parte della scuola delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione.
  - In considerazione delle esperienze maturate al di fuori della scuola in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (D.M. 49 del 24 febbraio 2000).

Il credito scolastico finale scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta, il tutto secondo i dettami del'OM n. 45/2023.

Tabella in quarantesimi allegata al D. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7- 8
$M = 6$	7-8	8 - 9	9- 10
$6 < M \leq 7$	8- 9	9 - 10	10-11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11-12
$8 < M \leq 9$	10- 11	11 - 12	13- 14
$9 < M \leq 10$	11- 12	12 - 13	14-15

*Per quanto riguarda l'analisi dei crediti degli alunni, nel corso del triennio, si rimanda alla documentazione predisposta dal consiglio di classe.*

#### **15. Percorsi pluridisciplinari**

All'interno dei contenuti disciplinari delle singole discipline, in accordo con quanto stabilito dal consiglio di classe all'inizio della programmazione didattico-educativa, si sono affrontate le seguenti tematiche riguardanti quella pluridisciplinarietà che ha come obiettivo finale lo sviluppo delle competenze in vista dello svolgimento dell'esame di stato.

In particolare:

- Uomo-natura
- La memoria
- La Bruttezza
- Il viaggio
- Guerre /totalitarismi
- Tematiche Esabac (*si rimanda alla programmazione disciplinare di Lingua e Letteratura francese*)

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Prof. ssa Luppino Antonietta	Italiano	
Prof.ssa Guglielmo Maria Carmela	Inglese	
Prof.ssa Devon Lynn Shrago	Conv. Inglese	
Prof. Faranna Riccardo	Francese	
Prof.ssa Di Noto Giuseppina	Conv. Francese	
Prof. ssa De Rotrou Sophie Ploix	Potenz. Esabac	
Prof.ssa Schimmenti Lorella	Spagnolo	
Prof.ssa Pizzo Jorge Daniel	Conv. Spagnolo	
Prof.ssa D'Anna Maria	Filosofia e Storia francese	
Prof.ssa Truglio Salvatore	Matematica e Fisica	
Prof.ssa Ferrara Francesca	Scienze Naturali	
Prof.ssa Piazza Luigi	Storia dell'Arte	
Prof.ssa Ilardo Salvatrice	Scienze Motorie	
Prof. Macaluso Mario	Religione	
Prof.ssa Corso Daniela	Sostegno	
Prof.ssa Pellegrino Antonella	Sostegno	

Il Coordinatore della classe  
Prof.ssa Maria D'Anna

Il Dirigente scolastico  
Prof.ssa Antonella Cancila

## **ALLEGATI**

Allegato 1 – Criteri di valutazione comuni (come da allegati al PTOF)

Allegato 2 - Terminologia comune di valutazione degli apprendimenti (come da allegati al PTOF)

Allegato 3 – Terminologia comune di valutazione del comportamento (come da allegati al PTOF)

Allegato 4 - Tabella per attribuzione del credito scolastico (come da allegati al PTOF)

Allegato 5 - Griglia di valutazione della prova orale (come da Allegato A - O.M. N. 55/2024)

Allegato 6- Simulazione prima prova (Italiano) effettuata il 04/04/2024

Allegato 7- Griglia di valutazione utilizzata per la simulazione della prova di Italiano

Allegato 8 -Simulazione seconda prova (Spagnolo) effettuata il 5/04/2024

Allegato 9-Griglia di valutazione utilizzata per la simulazione della prova di lingua spagnolo

Allegato 10- Simulazione della prova di Letteratura francese (Esabac) effettuata il 27/03/2024

Allegato 11- Simulazione di prova Storia (Esabac) effettuata il 27/03/2024

Allegato 12 - Griglia di valutazione prova scritta Esabac Letteratura (Analisi del testo)

Allegato 13 - Griglia di valutazione prova scritta Esabac Letteratura (Saggio breve)

Allegato 14 - Griglia di valutazione prova scritta Storia Esabac (Composizione)

Allegato 15-Griglia di valutazione prova scritta Storia Esabac (Studio di un insieme di documenti)

Allegato 16 - Griglia di valutazione prova orale Esabac Letteratura

Allegato 17- Allegati disciplinari

Allegato 18- Allegato relazione di presentazione dell'alunna I.A. alla commissione dell'esame di Stato (*si rimanda alla documentazione predisposta dall'insegnante di sostegno*)

Allegato 19- Allegato relazione di presentazione dell'alunna I.M. alla commissione dell'esame di Stato (*si rimanda alla documentazione predisposta dall'insegnante di sostegno*)

**Il documento del Consiglio di classe è stato approvato nella seduta del 13/05/2024**

## Allegato n. 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

VOTO	LIVELLO			
	Conoscenze	Abilità cognitive e logico-espressive	Competenze	DaD
10	Completa ed approfondita dei contenuti arricchita da interventi personali e da apporti critici	Abilità cognitive e logico-espressive consolidate ed efficaci  Sicurezza, originalità e ricchezza lessicale nell'espressione	Originalità creativa e propensione alla ricerca	Partecipazione e motivazione eccellente alle attività didattiche in modalità DAD. La frequenza è stata costante, attraverso l'impegno quotidiano ha mostrato senso di responsabilità e di maturità. Eccellente anche la puntualità e la regolarità nell'esecuzione e nella consegna dei lavori assegnati e ottime capacità critiche e di rielaborazione personale tramite gli strumenti di condivisione. In continuità con il lavoro svolto nel primo quadrimestre, ha raggiunto una piena e consapevole conoscenza dei materiali inseriti nelle piattaforme condivise. Ottima capacità di comunicare e di mostrarsi come punto di riferimento per l'intera classe. Si distingue anche per la correttezza del comportamento
9	Completa ed approfondita dei contenuti	Consolidate ed efficaci  Sicurezza e ricchezza lessicale nell'espressione	Acquisizione completa di competenze anche in situazioni diverse	Partecipazione costante e attenta all'attività didattica. Dimostra un buon impegno e
8	Ampia dei contenuti	Efficaci  Rielaborazione personale e	Acquisizione piena di competenze	Partecipazione costante e attenta all'attività didattica. Dimostra un buon impegno e

		completa dei contenuti appresi utilizzando il linguaggio specifico		una motivazione dedicata all'ascolto delle attività proposte in modalità Dad. La frequenza è stata continua e ha sviluppato una consapevolezza dei propri mezzi attraverso l'uso di più strumenti e modalità di interazione. Regolarità nelle consegne e nel rispetto dei tempi prefissati. Ha collaborato con i docenti e con i compagni, maturando una buona/discreta conoscenza dei contenuti e capacità comunicativa.
7	Conoscenza adeguata dei contenuti	<p>Abilità cognitive e logico-espressive strutturate</p> <p>Esposizione corretta con uso solitamente appropriato della terminologia specifica</p>	Acquisizione sicura di competenze	
6	Conoscenza essenziale dei contenuti	<p>Abilità cognitive e logico-espressive essenziali</p> <p>Esposizione generalmente chiara e corretta dei contenuti appresi, pur con qualche imprecisione nell'uso della terminologia e/o delle tecniche specifiche</p>	Acquisizione accettabile di competenze	La partecipazione e la motivazione ha raggiunto un livello sufficiente di autonomia. Qualche volta ha necessitato un richiamo ad una maggiore responsabilità e impegno in modalità Dad. La frequenza ha garantito solo una accettabile ed essenziale puntualità nelle consegne. La conoscenza dei contenuti condivisi nella piattaforma risulta sufficiente così come la capacità di interagire con docenti e compagni. In linea con il primo quadrimestre ha mostrato di possedere delle abilità e competenze di livello basilari.

5	Conoscenza parziale dei contenuti	<p>Abilità cognitive e logico-espressive superficiali</p> <p>Espressività imprecisa con uso di terminologia generica e/o di tecniche non sempre appropriate</p>	Acquisizione limitata di competenze	<p>La partecipazione e l'impegno sono insufficienti e scarsi. Spesso è stato richiamato in modalità Dad a una più assidua presenza che non è emersa. La frequenza è stata intermittente e inadeguata per una valutazione che mira a evidenziare il senso di responsabilità di fronte agli impegni presi con l'insegnante e i compagni. Quando è stato presente non ha partecipato attivamente ad alcuna discussione collettiva. In linea con il primo quadrimestre non è migliorato nella conoscenza dei contenuti disciplinari e presenta delle carenze di abilità e competenze di base.</p>
4	Conoscenza frammentaria dei contenuti	<p>Abilità cognitive e logico-espressive incerte</p> <p>Espressività con lessico inadeguato</p>	Scarsa acquisizione di competenze	<p>Sovente non si connette o lo fa in estremo ritardo rispetto all'orario prefissato.</p> <p>Quando è stato presente non ha partecipato attivamente e ha disturbato continuamente le lezioni.</p> <p>Assolutamente non puntuale, non rispetta le consegne e non è riuscito a gestire i materiali condivisi nella piattaforma e a utilizzare le risorse della rete disponibili.</p> <p>Scarsa la capacità</p>
3	Conoscenza scarsa dei contenuti	<p>Abilità cognitive e logico-espressive carenti</p> <p>Espressività inadeguata e semplicistica con lessico improprio</p>	Molto scarsa l'acquisizione di competenze	
2	Conoscenza molto scarsa dei contenuti	<p>Abilità cognitive e logico-espressive molto carenti</p> <p>Espressività del tutto impropria</p>	Mancata acquisizione di competenze	

				comunicativa perché non ha mostrato alcuna sinergia con il gruppo classe.
1	Nessuna conoscenza dei contenuti proposti	Mancata acquisizione di competenze	Dichiarata impreparazione alla verifica	

## Allegato n. 2 - TERMINOLOGIA COMUNE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	DESCRITTORI DI RIFERIMENTO
10	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenze e conoscenze ottimali</li> <li>2. Ottima capacità di rielaborazione critica</li> <li>3. Partecipazione attiva e impegno assiduo</li> <li>4. Originalità creativa e propensione alla ricerca</li> </ol>
9	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenze e conoscenze complete</li> <li>2. Autonoma capacità di rielaborazione</li> <li>3. Partecipazione attiva e costante</li> <li>4. Impegno assiduo</li> </ol>
8	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenze e conoscenze solide</li> <li>2. Partecipazione attiva e impegno costante</li> <li>3. Interesse motivato e consapevole</li> </ol>
7	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenze e conoscenze soddisfacenti</li> <li>2. Partecipazione per lo più attiva</li> <li>3. Impegno regolare</li> </ol>
6	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenze e conoscenze accettabili</li> <li>2. Impegno e motivazione adeguati</li> <li>3. Partecipazione non sempre attiva</li> </ol>

5	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenze e competenze parziali</li> <li>2. Impegno e motivazione settoriali</li> <li>3. Partecipazione poco produttiva</li> </ol>
4	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenze e conoscenze frammentarie</li> <li>2. Impegno minimo</li> <li>3. Interesse e motivazione limitati</li> </ol>
3 - 2	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenze scarse</li> <li>2. Carenti abilità logico-cognitive</li> <li>3. Motivazione e partecipazione passive</li> <li>4. Disinteresse per le attività proposte</li> </ol>
1	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenze non rilevabili per rifiuto verifiche</li> </ol>

### Allegato n. 3 - TERMINOLOGIA COMUNE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI DI RIFERIMENTO
10	<p>Lo studente rispetta in modo esemplare il Regolamento di Istituto.</p> <p>Nello specifico concorrono 3 parametri a scelta tra:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Si comporta sempre in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati. Si impegna attivamente nella vita della classe</li> <li>b) Rappresenta un elemento aggregante all'interno del gruppo classe, favorisce il regolare svolgimento delle attività didattiche e contribuisce a prevenire ed eventualmente ricomporre le situazioni conflittuali</li> <li>c) Dimostra spiccato interesse per le attività curricolari ed extracurricolari proposte, partecipa in modo propositivo al dialogo formativo ed educativo, dimostrando impegno assiduo e costante</li> <li>d) Rispetta puntualmente le scadenze e svolge il lavoro assegnato</li> <li>e) Mostra interesse per le attività programmate nell'ambito dei percorsi di PCTO e interagisce costruttivamente.</li> </ol>
9	<p>Lo studente rispetta in modo responsabile il Regolamento di Istituto. Nello specifico concorrono almeno 3 parametri a scelta tra:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Si comporta sempre in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle</li> </ol>

	<p>persone e degli ambienti frequentati. Costituisce elemento propositivo per il gruppo classe</p> <p>b) Favorisce il regolare svolgimento delle attività proposte</p> <p>c) Dimostra spiccato interesse per le attività curricolari e/o extracurricolari; partecipa in modo propositivo al dialogo formativo ed educativo</p> <p>d) Rispetta puntualmente le scadenze</p> <p>e) Mostra interesse per le attività programmate nell'ambito dei percorsi di PCTO e interagisce costruttivamente.</p>
8	<p>Lo studente si comporta generalmente in maniera corretta.</p> <p>Nello specifico concorrono almeno 3 parametri a scelta tra:</p> <p>a) Dimostra interesse per le attività didattiche proposte</p> <p>b) Partecipa in modo attivo al dialogo educativo</p> <p>c) Dimostra un impegno costante nell'attività svolta a scuola e a casa</p> <p>d) Rispetta le scadenze e si organizza sulla tempistica assegnata</p> <p>e) Mostra interesse per le attività programmate nell'ambito dei percorsi di PCTO e interagisce con un buon grado di autonomia</p>
7	<p>Non rispetta sempre il Regolamento di Istituto e di frequente riceve richiami verbali.</p> <p>Nello specifico concorrono almeno 3 parametri tra:</p> <p>a) Frequenza irregolare, non sempre si comporta in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati e si è reso protagonista di uno o più episodi di indisciplina documentati sul registro di classe</p> <p>b) Dimostra interesse selettivo per attività didattiche proposte</p> <p>c) Partecipa al dialogo formativo ed educativo in modo prevalentemente passivo</p> <p>d) Persiste nell'abitudine di non giustificare assenze e/o ritardi</p> <p>e) Dimostra un impegno non gratificante nelle attività svolte a scuola o a casa</p> <p>f) Non mostra particolare interesse per le attività programmate nell'ambito dei percorsi di PCTO</p>

6	<p>Non rispetta il Regolamento di Istituto e di frequente riceve richiami verbali e scritti</p> <p>Concorrono almeno due parametri a scelta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Frequenza saltuaria, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, si è reso protagonista di ripetuti e gravi episodi di indisciplina documentati sul registro di classe</li> <li>b) Rappresenta un elemento disgregante all'interno del gruppo classe. Turba il regolare svolgimento delle attività didattiche, determinando situazioni conflittuali</li> <li>c) Dimostra scarso interesse per le attività didattiche proposte e non partecipa attivamente al dialogo formativo ed educativo.</li> </ul>
5	<p>Non rispetta il Regolamento di Istituto e di frequente riceve richiami verbali e scritti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Si è reso protagonista di comportamenti gravissimi, che hanno determinato l'adozione di una o più sanzioni disciplinari di sospensione</li> <li>b) A seguito dell'irrogazione di una sanzione di natura educativa e riparatrice, non ha mostrato alcun concreto ravvedimento, dimostrando così di non aver raggiunto gli obiettivi educativi e formativi previsti</li> <li>c) Si mostra irrispettoso delle regole di convivenza civile e ignora i ruoli</li> </ul>
<p>Per quanto riguarda la frequenza scolastica si precisa che, nel conto delle assenze non vengono computate le assenze per documentata causa come: -Visita medica e/o accertamenti diagnostici certificati dal Servizio Sanitario Nazionale. Ricoveri in clinica o in ospedale debitamente documentati. Partecipazione ad attività sportive a livello agonistico. Lutti familiari. Frequenza del Conservatorio in orari saltuariamente coincidenti con quelli scolastici debitamente certificati. Studenti lavoratori, previa dichiarazione del datore di lavoro. Donazioni di sangue. Adesione a Confessioni religiose che considerano il sabato come giorno di riposo. Legge 516/1988. Legge 101/1989. Altre motivazioni debitamente documentate possono essere sottoposte al giudizio del Consiglio di classe.</p>	

**Allegato n. 4 - TABELLA PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

RELIGIONE /MATERIA ALTERNATIVA	
Sufficiente	0,05
Buono	0,10
Distinto	0,15
Ottimo	0,20
PROGETTI /ATTIVITA'	
Frequenza ai progetti d'Istituto	0,10
Partecipazione ad attività culturali, artistici, sportivi presso Enti, per un numero di ore non inferiori a n. 20	0,10
Progetti Erasmus	0,20
Esperienze scolastiche all'estero	0,20
Certificazioni linguistiche/informatiche	0,20
Frequenza Progetti PON	0,10
Partecipazione ad attività di orientamento sul territorio	0,10

**Allegato n. 5 - (Allegato A - O.M. n. 55/2024 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione - Griglia di valutazione della prova orale)**

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione		

		pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**Allegato n.6 – Simulazione prima prova Esame di Stato (ITALIANO)**

PROVA DI ITALIANO SCRITTA - ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA

**Giovanni Pascoli**, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare  
tremulo di cicale!  
Stridule pel filare  
moveva il maestrale  
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole  
in fascie polverose:  
erano in ciel due sole  
nuvole, tenui, róse<sup>1</sup> :  
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,  
fratte di tamerice<sup>2</sup> ,  
il palpito lontano  
d'una trebbiatrice,  
l'angelus argentino<sup>3</sup> ...

dov'ero? Le campane  
mi dissero dov'ero,  
piangendo, mentre un cane  
latrava al forestiero,

---

<sup>1</sup>corrose

<sup>2</sup> Cespugli tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> Il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*)

che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente Estate e solo nell'edizione di Myricae del 1897 diventa Patria, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### **Comprensione e analisi**

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande

### **Approfondimento**

Ancora oggi, per vari motivi e in contesti diversi, ci sono uomini che non possono integrarsi nei luoghi in cui vivono, anzi hanno un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sentono "forestieri".

Approfondisci la problematica sulla base delle tue esperienze nel campo della produzione cinematografica o teatrale, musicale, in generale, artistica.

## Prima Prova Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

### Sibilla Aleramo, *Un'emancipazione necessaria*

Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876-1960), è considerata la prima autrice femminile italiana. Il suo romanzo d'esordio, *Una donna*, pubblicato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile.

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle bianche<sup>1</sup> era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigliavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubramente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...

Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna.

Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*<sup>2</sup> con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca<sup>3</sup> anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole?

Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosene dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico<sup>4</sup>; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia!

"Avevo un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei"

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

(S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano 2001)

1. **tratta delle bianche**: sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.
2. **Mulier**: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").
3. **fantesca**: *domestica*.
4. **genio nordico**: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?
5. Quale funzione e/o significato assume il passo relativo allo spettacolo teatrale a cui assiste la protagonista?

### Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo

riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

## TIPOLOGIA B

### **Il poeta e il bambino: l'opinione di Freud**

Noi profani siamo sempre stati intensamente curiosi di sapere a quali fonti attinga il suo materiale quello strano essere che è il poeta, e come riesca a produrre su di noi una tale impressione e a destare in noi emozioni di cui forse non ci ritenevamo neppure capaci.[...]

Non dovremmo forse cercare già nell'infanzia le prime tracce della fantasia poetica? Il gioco è l'occupazione più intensa e prediletta del bambino. Non possiamo forse dire che ogni bambino giocando si comporta come un poeta, nel momento in cui si crea un mondo proprio, o piuttosto mentre riordina in un nuovo modo di suo gradimento le cose del suo mondo? Sarebbe errato pensare che egli non prenda sul serio quel mondo; al contrario, egli prende molto sul serio il suo gioco e vi prodiga una grande quantità di emozioni. L'opposto del gioco non è ciò che è serio, ma ciò che è reale. Nonostante tutte le emozioni riversate sul mondo dei suoi giochi, il bambino lo distingue benissimo dalla realtà ed ama legare gli oggetti e le situazioni immaginate alle cose tangibili e visibili del mondo reale. E' questo collegamento che differenzia il «gioco» del bambino dal «fantasticare». Il poeta si comporta come il bambino che gioca. Egli crea un mondo di fantasia che prende molto sul serio - in cui, cioè, investe una grande carica emotiva - e lo separa nettamente dalla realtà.

La lingua ha conservato questo rapporto tra il gioco del bambino e la creazione poetica, definendo con il termine Spiel (gioco) quelle forme di composizione poetica che devono essere collegate ad oggetti tangibili e che sono destinate alla rappresentazione; troviamo così indicati con Lustspiel («recita» o «gioco piacevole») la commedia, con Trauerspiel («recita» o «gioco luttuoso») la tragedia e con Schauspieler («giocatore» o «chi dà spettacolo») chi mette in atto la rappresentazione. [...]. Crescendo gli uomini smettono quindi di giocare e sembra che rinuncino al piacere che ottenevano dal gioco. Ma chi conosce la psiche umana sa che nulla è più difficile per un uomo della rinuncia ad un piacere già provato una volta. In realtà, non possiamo mai rinunciare a qualcosa, possiamo solo sostituire una cosa ad un'altra. Ciò che sembra una rinuncia è in realtà la formazione di un sostituto o di un surrogato. E così il bambino crescendo, quando smette di giocare, non rinuncia ad altro che al collegamento con gli oggetti reali: invece di giocare egli ora fantastica. Costruisce castelli in aria e crea i cosiddetti sogni ad occhi aperti. Credo che la maggior parte delle persone costruiscano a volte nella loro vita delle fantasie. Questo fatto è stato per molto tempo trascurato e di conseguenza non ne è stata sufficientemente valutata l'importanza. E più difficile osservare le fantasie degli adulti che i giochi dei bambini. E vero che il bambino gioca da solo o forma un sistema psichico chiuso con gli altri bambini ai fini del gioco; ma anche se non gioca di fronte agli adulti tuttavia non nasconde loro il suo gioco. L'adulto invece si vergogna delle sue fantasie e le nasconde alle altre persone. Egli considera le fantasie come le sue cose più intime. [...] L'adulto sa da un lato che ci si aspetta che non continui più a giocare ed a fantasticare, ma che agisca nel mondo reale, dall'altro alcuni dei desideri che danno vita alle fantasie sono tali che è indispensabile nasconderli. Quindi egli si vergogna delle sue fantasie perché

sono infantili e inammissibili. Ci si potrebbe domandare da dove si prendono notizie così singolari sulla fantasia delle persone, dal momento che queste le circondano di tanto mistero. Ebbene, esiste una categoria di esseri umani ai quali non un dio ma una dea austera - la Necessità - ha assegnato il compito di raccontare le cose che li fanno soffrire e quelle che danno loro felicità. Si tratta delle vittime di malattie nervose, che sono costrette a raccontare, tra l'altro, le loro fantasie al dottore dal quale si aspettano di essere guarite con trattamento psichico. Questa è la nostra migliore fonte di conoscenza, ed abbiamo anche trovato buoni motivi per credere che i nostri pazienti non ci dicano nulla che non potremmo sentir dire anche da persone sane. [...]. Cerchiamo ora di conoscere alcune caratteristiche del fantasticare. Possiamo affermare che le persone felici non fantasticano mai; lo fanno solo gli insoddisfatti. Le forze motrici sono desideri insoddisfatti, ed ogni fantasia è la realizzazione di un desiderio, una correzione della realtà insoddisfacente.

(S. Freud, *Il poeta e la fantasia*, in *Psicoanalisi dell'arte e della letteratura*, traduzione di A. Ravazzolo, Roma, Newton Compton, 2012)

### **Comprensione e analisi**

1. Nel saggio del 1907 *Il poeta e la fantasia*, Sigmund Freud, fondatore della Psicanalisi, stabilisce una relazione tra la fantasia presente nei giochi del bambino e l'immaginazione poetica, relazione che presenta alcuni punti in comune con le tesi esposte da Pascoli nello scritto di poetica *Il fanciullino* (1897). Quale tipo di correlazione stabilisce Freud tra il gioco del bambino e la fantasia del poeta?
2. Che argomentazione porta Freud per sostenere questo legame? Sapresti trasferirla ad altre lingue a te note?
3. Per quale motivo l'adulto si vergogna del suo fantasticare, tanto che in genere lo tiene nascosto?
4. Qual è la tesi di Freud sintetizzata nella parte finale del brano?

### **Produzione**

5. Dopo aver rilevato le analogie tra questo brano e la poetica pascoliana del "fanciullino", rifletti in base alle tue conoscenze e alla tua personale esperienza sul rapporto tra la naturale tendenza dei bambini a costruire mondi fantastici e l'immaginazione che caratterizza i poeti. Come spieghi questo legame, sottolineato già da Leopardi? Concordi con l'idea freudiana che la fantasticheria sia in realtà una forma di compensazione di una realtà insoddisfacente o propendi per una diversa interpretazione?

## TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce. Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'homo societatis sull'homo biologicus. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale». Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale. Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

## Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo vuoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## TIPOLOGIA B

*Rita Levi-Montalcini (1909-2012) è stata una celebre neurologa italiana. Per le sue ricerche ha ottenuto molti riconoscimenti, tra cui il premio Nobel per la medicina nel 1986. Si è sempre battuta per la libertà di ricerca. Nel 2001 per esempio dichiarò: " Ho speso tutta la mia vita per la libertà della scienza e non posso accettare che vengano messi dei chiodi al cervello"*

L'affermazione del biologo Peter Medawar, «il grande merito della scienza non è tanto quello di aver sconfitto le malattie, ma di averci liberato dalle superstizioni e dall'ignoranza», ci permette di esprimere il parere che alla scienza non si debbano prefissare dei limiti. A quanti ritengono che si debba arrestare l'avanzata del progresso scientifico si deve far presente che la conoscenza è il bene supremo del quale gode l'homo sapiens. È necessario riconoscere che i risultati della ricerca scientifica e tecnologica in paesi ad alto sviluppo culturale, hanno trovato immediata applicazione in tutti i campi della vita sociale.[...]

La scienza non deve avere linee di confine: il problema reale non riguarda i rischi connessi alla scoperta, ma al suo non corretto impiego. Difendere la scienza non significa porsi come difensori d'ufficio degli scienziati. Oggi l'uomo ha acquisito un potere senza precedenti sulle specie viventi, inclusa quella umana. Si è perciò imposta l'esigenza di istituire commissioni composte da esperti di alto valore etico che controllino le modalità di applicazione delle scoperte in base al principio che non tutto quello che la scienza può fare sia lecito fare. Sarebbe di grande vantaggio che nei comitati bioetici nazionali

partecipassero esperti di altre nazionalità. [...]

Jonathan Swift, ne I viaggi di Gulliver, ha descritto gli effetti negativi di prolungare indefinitamente la vita negando ai mortali il privilegio della morte. L'estensione del percorso vitale, oggi possibile grazie ai progressi delle scienze mediche, pone il quesito se sia giusto prostrarre la vita anche nei casi di totale perdita delle capacità mentali o di gravi sofferenze dovute a patologie inguaribili. In tali situazioni, ritengo che ogni individuo nelle piene facoltà di intendere e di volere potrebbe scrivere il proprio testamento biologico

(Rita Levi Montalcini intervistata da Mariantonietta Colimberti, *La scienza non ha limiti conosceremo la conoscenza*, "Rivista dell'AREL", febbraio 2008)

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Individua la tesi di fondo del testo, l'antitesi e la sua confutazione.
2. Che cosa intende dire la Montalcini con la frase alle righe 10-11 «Difendere la scienza non significa porsi come difensori d'ufficio degli scienziati»?
3. Qual è l'opinione della Montalcini in merito alle questioni che riguardano il fine vita?
4. L'autrice espone il proprio pensiero utilizzando spesso verbi al plurale o costruzioni impersonali; nell'ultima frase, invece, fa diversamente. Spiega quale può essere il motivo di questa scelta.

### PRODUZIONE

Condividi la tesi sostenuta da Rita Levi-Montalcini nel testo? È giusto garantire il massimo della libertà alla ricerca scientifica o si dovrebbero porre dei limiti? Se sì, quali? Chi si dovrebbe incaricare di fissarli? Le preoccupazioni per le prevedibili (o imprevedibili) conseguenze di una scoperta scientifica dovrebbero bloccare il cammino della scienza? Perché? Il progresso delle conoscenze scientifiche è spinto dalla fame di sapere, dal desiderio di migliorare la vita dell'uomo, oppure è più semplicemente una questione di ambizione personale degli scienziati? Esprimi la tua opinione sull'argomento.

In alternativa rifletti sull'affermazione di Peter Medawar contenuta nel testo: «il grande merito della scienza non è tanto quello di aver sconfitto le malattie, ma di averci liberato dalle superstizioni e dall'ignoranza» (righe 1-3). L'uomo contemporaneo si è davvero liberato delle superstizioni, anche grazie alla scienza, o queste continuano a prosperare anche nel mondo di oggi? Le credenze magiche sono una superata reminiscenza del passato, o un'ingombrante e ineliminabile realtà del presente? Perché? Esprimi la tua opinione sull'argomento.

In entrambi i casi scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C

### AMBITO SOCIALE, FILOSOFICO

#### L'idea di cultura

[...]. Bisogna disabituarsi e smettere di concepire la cultura come sapere enciclopedico, in cui l'uomo non è visto se non sotto forma di recipiente da riempire e stivare di dati empirici; di fatti bruti e sconnessi che egli poi dovrà casellare nel suo cervello come nelle colonne di un dizionario per poter poi in ogni occasione rispondere al vari stimoli del mondo esterno. Questa forma di cultura è veramente dannosa [...] Serve solo a creare degli spostati, della gente che crede di essere superiore al resto dell'umanità perché ha ammassato nella memoria una certa quantità di dati e di date, che snocciola ad ogni occasione per farne quasi una barriera fra sé e gli altri. Serve a creare quel certo intellettualismo bolso e incolore [...] che ha partorito tutta una caterva di presuntuosi e di vaneggiatori, più deleteri per la vita sociale di quanto siano i microbi della tubercolosi o della sifilide per la bellezza e la sanità fisica dei corpi. Lo studentucolo che sa un po' di latino e di storia, l'avvocattuzzo che è riuscito a strappare uno straccetto di laurea alla svogliatezza e al lasciar passare dei professori crederanno di essere diversi e superiori anche al miglior operaio specializzato che adempie nella vita ad un compito ben preciso e indispensabile e che nella sua attività vale cento volte di più di quanto gli altri valgano nella loro. Ma questa non è cultura, è pedanteria [...].

La cultura è una cosa ben diversa. È organizzazione, disciplina del proprio io interiore, è presa di possesso della propria personalità, è conquista di coscienza superiore, per la quale si riesce a comprendere il proprio valore storico, la propria funzione nella vita, i propri diritti e i propri doveri.

(Antonio Gramsci, *Socialismo e cultura*, in "Il Grido del popolo", 29 gennaio 1916)

Secondo l'analisi fatta un secolo fa da Gramsci, la cultura intesa come sapere enciclopedico è dannosa sia per l'individuo che per la società e ad essa va contrapposta un'idea di cultura nella quale la dimensione dell'individuo è fortemente intrecciata con quella del cittadino. Esponi le tue considerazioni confrontandoti con l'idea di Gramsci e presenta la tua personale visione del concetto di cultura riservando anche un giudizio al ruolo che, in riferimento a questo tema, hanno avuto i tuoi studi e le tue esperienze personali.

Organizza la tua trattazione in paragrafi, assegna a ciascuno di essi un titolo informativo e proponi un titolo complessivo che presenti in modo chiaro ed efficace il contenuto dell'elaborato.

## PROPOSTA DI SVOLGIMENTO

### L'idea di cultura oggi

*Cultura* = "sapere tante cose"?

Il cervello umano viene spesso paragonato a un *hard disk* per la sua enorme capienza, che gli permette di immagazzinare un numero incredibile di informazioni. Ma nell'era di Internet, in cui reperire informazioni è facile e immediato, la cultura non può certo consistere nella capacità di memorizzare più nozioni possibile, attività degna più di una macchina che di un uomo, e presuppone invece l'avvicinarsi alla conoscenza in modo critico e consapevole con l'obiettivo di farla propria.

### AMBITO SOCIALE Il valore civile dello sport

Dallo *Statuto* del CONI, Art. 2:

[...]

2. Il CONI detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati.
3. Il CONI detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati che, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili [...].
4. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi contro l'esclusione, le disuguaglianze, il razzismo e contro le discriminazioni basate sulla nazionalità, il sesso e l'orientamento sessuale e assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport.

Presenta il tuo punto di vista, ricavando spunti anche dal testo qui riportato, sul fatto che lo sport possa essere uno strumento per favorire l'integrazione e contrastare le discriminazioni; riferendoti alle tue conoscenze ed esperienze personali, rifletti inoltre sulle ragioni per le quali a volte gli eventi sportivi diventano teatro di fenomeni con segno completamente opposto.

**Allegato n.7 – Griglia di valutazione utilizzata per la simulazione della prova di Italiano**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**  
secondo biennio e quinto anno

Indicatori generali (max 60 punti)

	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTI	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di	Insufficiente	1-4	

	giudizi critici e valutazioni personali	Mediocre	5	10
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: \_\_\_\_\_/60

Indicatori specifici (max 40 pt)

TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Interpretazione corretta ed articolata del testo.	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
Sufficiente		6		
Discreto		7		
Buono		8		
Ottimo		9-10		

Totale punteggio: \_\_\_\_\_/40

Totale punteggio degli indicatori generali	_____/60
Totale punteggio degli indicatori specifici	_____/40
Totale punteggio	_____/100

Voto Finale (punteggio in centesimi :5)	_____/20
---	----------

Indicatori specifici (max 40 pt)

TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di argomenti presenti nel testo principale	Insufficiente	1-6	15
		Mediocre	7-8	
		Sufficiente	9	
		Discreto	10-11	
		Buono	12-13	
		Ottimo	14-15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente	1-6	15
		Mediocre	7-8	
		Sufficiente	9	
		Discreto	10-11	
		Buono	12-13	
		Ottimo	14-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: \_\_\_\_\_/40

Totale punteggio indicatori generali	_____/60
Totale punteggio indicatori specifici	_____/40
Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	_____/20

## Allegato n. 8 – Simulazione seconda prova Esame di Stato (Spagnolo)

### 1ª PARTE: COMPRENSIÓN E INTERPRETACIÓN

#### A

**Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación:**

Todo ocurrió por culpa de la maldita televisión. Bien, eso es exagerado, digamos que mi implicación en todo aquel asunto endiablado se produjo a causa, y aquí no cambio ni una coma, de la maldita televisión. Aunque quizá debería mostrarme más honesta y confesarlo; en el fondo, yo fui la responsable principal. ¿De qué?: de aparecer en la maldita televisión. ¿Por qué?: quizá por no poder sustraerme a su influjo cautivador de voluntades. Esa fue una buena razón, si bien no la mayor. Lo que en verdad sucedió es que me dejé tentar pretendiendo, encima, quedar bien. Un buen día me llamó el comisario a su despacho y se puso a perorar sin tema concreto: los tiempos han cambiado mucho, la imagen de la policía no puede tratarse a la ligera, hay cosas que cada vez van a más... Inmediatamente supe que estaba tratando de pedirme que hiciera alguna cosa que no se contaba entre mis obligaciones. Y no es que se trate de ninguna maravilla mi capacidad de deducción, sino que cuando el comisario desea que ejecutes algo que te corresponde por deber, su estilo es ladrar una orden y en paz. En efecto, así era. Tras los primeros escarceos teóricos me hizo saber que querían entrevistar a alguien del departamento en un programa de televisión. Habían dejado en sus manos escoger quién debía participar y, naturalmente, él se había hecho un razonamiento nada original, justo ese razonamiento que estoy harta de oír, que carga, que ofende, que taladra, que reduce las neuronas a polvo sideral, y no es otro que: «Siempre queda mejor una mujer.» Parezco convencida de lo que digo, ¿no es cierto? Bueno, pues a pesar de ello acepté. La vanidad, siempre atisbando desde un rincón, me hizo pensar que quizá sería preferible que fuera yo quien diese la cara y, midiendo mis palabras, consiguiera que el Cuerpo de policía no quedase del todo mal. Y así sucedió. Llegado el día de mi aparición estelar, un chófer de los estudios vino a buscarme y nos encaminamos hacia las instalaciones de Sant Cugat. Allí iba a ser entrevistada por Pepe Pedrell, un periodista que se había hecho famoso gracias a sus encuentros televisivos con gente que no era la habitual. Nada menos habitual que un poli charlando distendidamente, y como Pedrell se encargó enseguida de recordar, aún menos habitual si se trataba de una mujer. Ya por completo convencida de la particularidad de mis gónadas, y tras una charla intrascendente sobre todo lo general, pasamos a la entrevista propiamente dicha. Puede que los personajes que el periodista invitaba no estuvieran entre lo común, pero sus preguntas sí incidían una y otra vez en ese lugar. Yo, al principio, contestaba con cierta timidez, pero cuando ya llevaba cinco o seis respuestas empecé a sentirme cómoda en aquel hábitat tan ajeno a mí. El ambiente de silencio, la atención puesta sobre mis palabras..., no sé qué mosca me picó, pero lo cierto es que me

35 sentí como Gloria Swanson en el pináculo de su estrellato, y como una auténtica estrella  
me comporté. Busqué expresiones ingeniosas, relajé la expresión, coqueteé con cámara y  
presentador, intenté mostrarme humana, sincera, cariñosa con el delincuente, rigurosa con  
la ley... Tan cómoda me encontraba y tan imbuida de mi papel, que cuando se cortó la  
40 imagen final todo mi ser pedía más y más cancha, un poco de protagonismo extra, al  
menos una escena cumbre a lo Margarita Gautier lanzando entre esputos sanguinolentos  
delicadas palabras de amor. Una vez en mi casa, me arrepentí.  
(590 palabras)

Alicia Giménez Bartlett (1999), *Mensajeros de la oscuridad*, Plaza y Janés, Barcelona, 1999

**1. Contesta a las siguientes preguntas señalando VERDADERO (V) / FALSO (F) / NO DICHO (ND).**

a) El comisario es una persona autoritaria.

V [ ]            F [ ]            ND [ ]

b) El periodista quiere entrevistar a una mujer de la policía.

V [ ]            F [ ]            ND [ ]

c) El comisario elige a la agente como la persona más apta para representar bien el  
Cuerpo de policía.

V [ ]            F [ ]            ND [ ]

d) El periodista es famoso por entrevistar a personas importantes.

V [ ]            F [ ]            ND [ ]

e) La agente quiere volverse en una estrella de cine.

V [ ]            F [ ]            ND [ ]

**2. Selecciona la respuesta correcta (A / B / C).**

- En este contexto, “dar la cara” significa:
  - a)  adoptar una actitud comprometida y valiente, mientras otros se inhiben.
  - b)  salir en defensa de alguien.
  - c)  responder de los propios actos y afrontar sus consecuencias.

**3. Responde a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:**

- a) Explica de otra forma la expresión “no sé qué mosca me picó”.
- b) ¿Por qué motivo la agenta decide aceptar el encargo?

## B

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación:

### Salvar al cóndor andino

En 1982, cuando Luis Jácome tenía 22 años, una escalada cambió su vida. Ascendiendo el Cerro López, cerca de la frontera entre Argentina y Chile, este biólogo observó por primera vez el vuelo majestuoso de los cóndores. Esa misma noche, recuerda que soñó con ellos y su imagen con la nieve de las montañas de fondo, y decidió que quería dedicarse al estudio y la preservación de esta especie. Años más tarde, descubrió que el pueblo Mapuche considera a esa montaña, Cerro López, como un lugar sagrado que proporciona a quien la escala un objetivo en la vida. “Los ancestros, de alguna forma, me han otorgado la visión de que en mis manos recaía el deber de garantizar que los cóndores no desaparecieran”, recuerda Jácome.

Tras acabar sus estudios de biología, Jácome impulsó un programa de conversación del cóndor andino, una especie que en esos momentos mostraba signos de riesgo de extinción. La caza o el veneno que los agricultores locales aplicaban al ganado muerto para matar a grandes depredadores estaba diezmando su población. “El cóndor es un animal importante, un carroñero que cumple un papel crucial como limpiador. Con su poderoso pico puede abrir las duras carcasas de los animales muertos para que los pequeños carroñeros también tengan acceso”, explica. También tienen un papel simbólico y espiritual para los pueblos indígenas de la zona. “Los hombres y mujeres andinos no le hablan directamente a Dios: le hablan al cóndor y este transporta sus plegarias”.

El trabajo de Jácome fue reconocido en 1996 con uno de los Premios Rolex a la Iniciativa, que le permitió intensificar y expandir su labor. “Nos permitió comprar dispositivos que no teníamos, como prismáticos, ópticos de calidad, monoculares, trípodes, radios y GPS”, explica. Un año más tarde, él y su equipo pusieron en libertad al primer polluelo de cóndor nacido en cautividad en Latinoamérica. Un hito dada la baja tasa de reproducción de estas aves: las hembras ponen un único huevo por temporada y pasan dos años criando a su descendencia. Jácome y sus colaboradores descubrieron que, en cautividad, si a la hembra se le retira un huevo, tarda muy poco tiempo en poner otro. De esta manera, pudieron acelerar el proceso y criar a 79 polluelos en cautividad.

La crianza de esta especie supuso otro reto. Para que los polluelos crezcan en un entorno similar al natural, los miembros del equipo utilizan marionetas de látex con aspecto de cóndor. “Este proceso dura unos dos meses y, a continuación, metemos a los pájaros de la misma edad en un cercado, donde forman una bandada junto a cóndores adultos”. El siguiente paso es introducir a las aves en su hábitat, otra tarea compleja. Dos personas observan a cada ave, que portan señalizadores GPS, durante los primeros días, y se depositan grandes trozos de carne cada día para asegurarles alimento.

(473 palabras)

El País Semanal, 8/2/2023

**1. Selecciona la respuesta correcta (A / B / C).**

• Luis Jácome decidió dedicarse a salvar los cóndores porque:

- a)  había soñado con que los Mapuches se lo habían pedido.
- b)  porque tuvo una visión en el Cerro López.
- c)  porque no quería que los cóndores se extinguieran.

**2. Contesta a las siguientes preguntas señalando VERDADERO (V) / FALSO (F) / NO DICHO (ND).**

a) El cóndor es un animal sagrado para los indígenas del lugar.

V                       F                       ND

b) El cóndor tarda dos años en poner un huevo.

V                       F                       ND

c) Los agricultores echan veneno para matar a los cóndores.

V                       F                       ND

**3. Responde a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:**

- a) ¿Por qué es fundamental que no desaparezca la especie de los cóndores?
- b) ¿Por qué le quitan el huevo al cóndor?
- c) ¿Qué hace el equipo durante la crianza de los polluelos

## **2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA**

### **A**

Imagina haber podido entrevistar a un personaje famoso que admiras de forma especial. Cuenta tu experiencia, redactando un texto descriptivo o narrativo de 300 palabras.

### **B**

El cambio climático es uno de los temas que más se debate en la actualidad por todas las consecuencias que genera en nuestro planeta. ¿Qué piensas se debe y se puede hacer para no perjudicar a las próximas generaciones? Redacta un texto argumentativo de 300 palabras en el que expongas tus ideas sobre el tema de forma clara y ordenada

**Allegato n.9 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA CON  
RELATIVA TABELLA DI CONVERSIONE (come da allegato C-O.M. N. 65/2022)**

Liceo Linguistico \_\_\_\_\_ a.s. \_\_\_\_\_

Candidato: \_\_\_\_\_

Classe V sezione: \_\_\_\_\_ Lingua straniera: \_\_\_\_\_

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA</b>		
<b>PART 1 – COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>	<b>A</b>	<b>B</b>
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	<b>5</b>	<b>5</b>
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	<b>4</b>	<b>4</b>
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	<b>3</b>	<b>3</b>
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	<b>2</b>	<b>2</b>
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	<b>5</b>	<b>5</b>
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	<b>4</b>	<b>4</b>
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	<b>3</b>	<b>3</b>

Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
<b>PART 2 – PRODUZIONE SCRITTA</b>		
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	<b>A</b>	<b>B</b>
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori	3	3

che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
<b>*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.</b>	1	
<b>Punteggio parziale</b>	... / 20	... / 20
<b>PUNTEGGIO PROVA - TOTALE</b>	<b>Tot.../20</b>	<b>..... / 20</b>

## **Allegato 10 - Simulazione della prova di Letteratura francese Esabac**

**La seguente prova di esame è costituita da una prova di lingua e letteratura francese e da una prova di storia in lingua francese. La somministrazione della prova di storia deve avvenire dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.**

### **Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE**

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) analisi di un testo
- b) saggio breve

#### **a) analisi di un testo**

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande e elaborate una riflessione personale sul tema proposto.

Mais comment exprimer cette foule de sensations fugitives, que j'éprouvais dans mes promenades ? Les sons que rendent les passions dans le vide d'un cœur solitaire ressemblent au murmure que les vents et les eaux font entendre dans le silence d'un désert ; on en jouit, mais on ne peut les peindre. L'automne me surprit au milieu de ces incertitudes : j'entrai avec ravissement dans les mois des tempêtes. Tantôt j'aurais voulu être un de ces guerriers errant au milieu des vents, des nuages et des fantômes, tantôt j'enviais jusqu'au sort du pâtre que je voyais réchauffer ses mains à l'humble feu de broussailles qu'il avait allumé au coin d'un bois. J'écoutais ses chants mélancoliques, qui me rappelaient que dans tout pays le chant naturel de l'homme est triste, lors même qu'il exprime le bonheur. Notre cœur est un instrument incomplet, une lyre où il manque des cordes, et où nous sommes forcés de rendre les accents de la joie sur le ton consacré aux soupirs.

Le jour je m'égarais sur de grandes bruyères terminées par des forêts. Qu'il fallait peu de choses à ma rêverie ! une feuille séchée que le vent chassait devant moi, une cabane dont la fumée s'élevait dans la cime dépouillée des arbres, la mousse qui tremblait au souffle du nord sur le tronc d'un chêne, une roche écartée, un étang désert où le jonc flétri murmurait ! Le clocher solitaire, s'élevant au loin dans la vallée, a souvent attiré mes regards; souvent j'ai suivi des yeux les oiseaux de passage qui volaient au-dessus de ma tête. Je me figurais les bords ignorés, les climats lointains où ils se rendent ; j'aurais voulu être sur leurs ailes. Un secret instinct me tourmentait; je sentais que je n'étais moi-même qu'un voyageur, mais une voix du ciel semblait me dire : "Homme, la saison de ta migration n'est pas encore venue ; attends que le vent de la mort se lève, alors tu déploieras ton vol vers ces régions inconnues que ton cœur demande."

"Levez-vous vite, orages désirés, qui devez emporter René dans les espaces d'une autre vie !" Ainsi disant, je marchais à grands pas, le visage enflammé, le vent sifflant dans ma chevelure, ne sentant ni pluie ni frimas, enchanté, tourmenté, et comme possédé par le démon de mon cœur.

La nuit, lorsque l'aquilon ébranlait ma chaumière, que les pluies tombaient en torrent sur mon toit, qu'à travers ma fenêtre je voyais la lune sillonner les nuages amoncelés comme un pâle vaisseau qui laboure<sup>11</sup> les vagues il me semblait que la vie redoublait au fond de

mon cœur, que j'aurais eu la puissance de créer des mondes. Ah! si j'avais pu faire partager à une autre les transports que j'éprouvais! O Dieu! si tu m'avais donné une femme selon mes désirs; si, comme à notre premier père, tu m'eusses amené par la main une Ève tirée de moi-même... Beauté céleste! je me serais prosterné devant toi; puis, te prenant dans mes bras, j'aurais prié l'Eternel de te donner le reste de ma vie. Hélas! j'étais seul, seul sur la terre. Une langueur secrète s'emparait de mon corps. Ce dégoût de la vie que j'avais ressenti dès mon enfance revenait avec une force nouvelle. Bientôt mon cœur ne fournit plus d'aliment à ma pensée, et je ne m'apercevais de mon existence que par un profond sentiment d'ennui. Je luttai quelque temps contre mon mal, mais avec indifférence et sans avoir la ferme résolution de le vaincre. Enfin, ne pouvant trouver de remède à l'étrange blessure de mon cœur, qui n'était nulle part et qui était partout, je résolus de quitter la vie.

### COMPREHENSION

1. Quel rapport semble s'établir entre la nature et l'état d'âme de René ?
2. Le héros s'adresse-t-il à un locuteur ou bien est-il complètement concentré sur son moi ?
3. Cette page regorge de thèmes romantiques. Retrouvez les passages où René exprime :
  - la solitude ;
  - le désir d'évasion
  - son désir de mort
  - son énergie titanique

### INTERPRETATION

1. Dans le premier paragraphe, quelle comparaison souligne efficacement le « vague » des sentiments ?
2. En quoi l'image du guerrier s'oppose-t-elle à celle du pâtre ?

### REFLEXION PERSONNELLE

René est l'incarnation du « mal du siècle », un malaise existentiel dû à un sentiment d'insatisfaction et d'impuissance face à une réalité décevante. Réfléchissez sur ce thème à l'aide de vos lectures et de vos connaissances personnelles.

#### b) **saggio breve**

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

#### **Images de la femme, entre norme sociale et émancipation.**

#### **Document 1**

Il parut alors une beauté à la Cour, qui attira les yeux de tout le monde [...]. Elle était de la même maison que le vidame de Chartres, et une des plus grandes héritières de France. Son

père était mort jeune, et l'avait laissée sous la conduite de madame de Chartres, sa femme, dont le bien, la vertu et le mérite étaient extraordinaires. Après avoir perdu son mari, elle avait passé plusieurs années sans revenir à la Cour. Pendant cette absence, elle avait donné ses soins à l'éducation de sa fille; mais elle ne travailla pas seulement à cultiver son esprit et sa beauté ; elle songea aussi à lui donner de la vertu et à la lui rendre aimable. [...] Madame de Chartres [...] faisait souvent à sa fille des peintures de l'amour; elle lui montrait ce qu'il a d'agréable pour la persuader plus aisément sur ce qu'elle lui en apprenait de dangereux; elle lui contait le peu de sincérité des hommes, leurs tromperies et leur infidélité [...] ; et elle lui faisait voir, d'un autre côté, quelle tranquillité suivait la vie d'une honnête femme, et combien la vertu donnait d'éclat et d'élévation à une personne qui avait de la beauté et de la naissance. Mais elle lui faisait voir aussi combien il était difficile de conserver cette vertu, que par une extrême défiance de soi-même, et par un grand soin de s'attacher à ce qui seul peut faire le bonheur d'une femme, qui est d'aimer son mari et d'en être aimée.

Mme de La Fayette, *La Princesse de Clèves*, 1678

## Document 2

Ils sont quinze, ceux qui l'attendirent tout à l'heure dans le grand salon du rez-de-chaussée<sup>4</sup>. Elle entra dans cet univers étincelant, se dirigea vers le grand piano, s'y accouda, ne s'excusa nullement. On le fit à sa place.

- Anne est en retard, excusez Anne.

Depuis dix ans, elle n'a pas fait parler d'elle. Si son incongruité la dévore, elle ne peut s'imaginer. Un sourire fixe rend son visage acceptable. [...]

On rit. Quelque part autour de la table, une femme. Le chœur des conversations augmente peu à peu le volume et, dans une surenchère d'efforts et d'inventivité progresse, émerge une société quelconque. [...] On débouche peu à peu sur une conversation généralement partisane et particulièrement neutre. La soirée réussira. Les femmes sont au plus sûr de leur éclat. Les hommes les couvrirent de bijoux au prorata<sup>5</sup> de leurs bilans. [...] Le saumon repasse dans une forme encore amoindrie. Les femmes le dévoreront jusqu'au bout. Leurs épaules nues ont la luisance et la fermeté d'une société fondée, dans ses assises, sur la certitude de son droit, et elles furent choisies à la convenance de celle-ci. La rigueur de leur éducation exige que leurs excès soient tempérés par le souci majeur de leur entretien. De celui-ci, on leur inculqua, jadis, la conscience. Elles se pourlèchent de mayonnaise, verte, comme il se doit, s'y retrouvent, y trouvent leur compte. Des hommes les regardent et se rappellent qu'elles font leur bonheur. L'une d'entre elles contrevient ce soir à l'appétit général. Elle vient de l'autre bout de la ville, derrière les môles et les entrepôts à l'huile,

---

<sup>4</sup> Anne Desbaresdes, mariée et mère d'un petit garçon, a rencontré un inconnu dans un café près du lieu où son enfant prend des leçons de piano. Un soir, elle prolonge la rencontre avec cet homme et arrive en retard au dîner

<sup>5</sup> En fonction de, à la mesure de

l'opposé de ce boulevard de la Mer, de ce périmètre qui fut il y a dix ans autorisé, où un homme lui a offert du vin jusqu'à la déraison.

Marguerite Duras, *Moderato cantabile*, 1958

### Document 3

Le normal, je le rencontrerais en particulier chez Brigitte<sup>6</sup>. Mme Desfontaines<sup>7</sup>, toujours là, toupinant<sup>8</sup> dans sa cuisine, petits lavages, petite couture minutieuse, et nous interdisant la salle à manger, vous allez salir. Univers menu, où à mes yeux on s'occupait des petites choses, récurer des boutons de porte, quelle farce, et comment s'interroger sérieusement cinq minutes pour savoir s'il fallait faire des nouilles ou du hachis parmentier. [...] J'avais hâte de partir. C'est là que j'ai découvert une étonnante complicité ménagère entre mère et filles, dont je n'avais pas idée. "Tu as vu ton pull, je l'ai lavé au savon en paillettes, comme neuf. Je vais te faire un dessus-de-lit en cretonne, c'est frais, etc." Brigitte aide aux épluchages, en cuisine et me fait sentir avec suffisance que je ne sais rien faire. Vrai, je ne sais pas monter une mayonnaise, ni peler une carotte vite et fin, mais je pourrais lui rétorquer qu'à l'école je me débrouille plutôt bien. Non, ça ne compenserait pas. Pour une fille, ne savoir rien faire, tout le monde comprend, c'est ne pas être fichue de repasser, nettoyer, cuisiner comme il faut. Comment tu feras plus tard quand tu seras mariée ? La grande phrase de logique irréfutable [...], pas un œuf à la coque, bien bien, tu verras si ça plaira à ton mari la soupe aux cailloux!

Annie Ernaux, *La Femme gelée*, 1981

### Document 4

Donna Cristina è morta; il viso pallido delle figlie perde un poco della sua serenità e la fiamma in fondo agli occhi cresce: cresce a misura che don Zame, dopo la morte della moglie, prende sempre più l'aspetto prepotente dei Baroni suoi antenati, e come questi tiene chiuse dentro casa come schiave le quattro ragazze in attesa di mariti degni di loro. E come schiave esse dovevano lavorare, fare il pane, tessere, cucire, cucinare, saper custodire la loro roba: e soprattutto, non dovevano sollevargli occhi davanti agli uomini, né permettersi di pensare ad uno che non fosse destinato per loro sposo. Ma gli anni passavano e lo sposo non veniva. E più le figlie invecchiavano più don Zame pretendeva da loro una costante severità di costumi. Guai se le vedeva affacciate alle finestre verso il vicolo dietro la casa, o se uscivano senza suo permesso. Le schiaffeggiava coprendole d'improperi, e minacciava di morte i giovani che passavano due volte di seguito nel vicolo. [...] Donna Lia, la terza delle sue figlie, sparì una notte dalla casa paterna e per lungo tempo non si seppe più nulla di lei. Un'ombra di morte gravò sulla casa: mai nel paese era accaduto uno scandalo eguale; mai una fanciulla nobile e beneducata come Lia era fuggita

---

<sup>6</sup> La narratrice a été élevée par une mère pas "comme les autres", qui la laisse libre de ses choix et la pousse à étudier. Brigitte, son amie, a reçu une éducation plus traditionnelle

<sup>7</sup> Il s'agit de la mère de Brigitte

<sup>8</sup> Tournant en rond (comme une toupie)

così. Don Zame parve impazzire; corse di qua e di là; per tutto il circondario e lungo la Costa in cerca di Lia; ma nessuno seppe dargliene notizie. Finalmente ella scrisse alle sorelle, dicendo di trovarsi in un luogo sicuro e d'esser contenta d'aver rotto la sua catena. Le sorelle però non perdonarono, non risposero.

Grazia Deledda, *Canne al vento*, 1913

Mme Cristine est morte; le visage pâle de ses filles perd un peu de sa sérénité et la flamme au fond de leurs yeux grandit: elle grandit au fur et à mesure que don Zame, après la mort de sa femme, prend l'attitude de plus en plus ancêtres les Barons, et comme eux, retient enfermées à les esclaves les quatre jeunes filles en attente d'un mari digne d'elles. Et comme des esclaves elles devaient travailler, faire le pain, tisser, coudre et cuisiner, savoir prendre soin de leurs affaires : et surtout, elles devaient garder les yeux baissés devant les hommes, ne pas se permettre de penser à un autre qu'à celui qui leur serait destiné comme époux. Mais les années passaient et aucun époux ne venait. Et plus ses filles vieillissaient et plus don Zame prétendait d'elles des mœurs irréprochables. Malheur s'il les voyait se montrer aux fenêtres qui donnaient sur le chemin de derrière de la maison, ou si elles sortaient sans sa permission. Il les giflait en les couvrant d'injures, et menaçait de mort les jeunes gens qu'il voyait passer deux fois de suite dans le chemin. [...] Madame Lia, la troisième de ses filles, disparut une nuit de la maison paternelle et pendant longtemps on n'eut plus aucune de ses nouvelles. Une ombre de mort pesa sur la maison: jamais dans le village il n'y avait eu un pareil scandale; jamais une jeune fille noble et de bonne éducation comme Lia ne s'était enfuie ainsi. Don Zame sembla devenir fou; il courut partout; dans tous les environs et le long de la côte à la recherche de Lia; mais personne ne sut lui en donner des nouvelles. Finalement celle-ci écrivit à ses sœurs, disant qu'elle se trouvait en lieu sûr et qu'elle était contente d'avoir rompu ses chaînes. Mais ses sœurs ne pardonnèrent pas et ne répondirent pas.

Grazia Deledda, *Roseaux au vent*, traduction de Marie Billoret, ebook, Faligi Editore, 2014

## Document 5

Dans ce portrait Modigliani représente une femme dont l'émancipation est suggérée.



Amedeo Modigliani, Femme à la cravate noire, 1917

**Allegato n. 11 - Simulazione della prova di Storia (Esabac)**

**Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE**

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) Composizione
- b) Studio e analisi di un insieme di documenti

**a) Composizione**

**« Comment les systèmes totalitaires s'organisent-ils en Europe? »**

**b) Studio e analisi di un insieme di documenti**

**« *Le bilan moral de la Seconde Guerre mondiale* »**

## Document 1: Le bombardement de Dresde



Dresde après le bombardement du 13 février 1945

## Document 2: Les victimes de la Seconde Guerre mondiale

	Militaires	Civils	En % de la population de 1939
Pologne	300.000	5.700.000	18,0%
URSS	8.600.000	18.000.000	14,0%
Yougoslavie	300.000	1.200.000	10,6%
Allemagne	4.000.000	2.000.000	8,0%
Japon	1.950.000	680.000	4,5%
Pays-Bas	14.000	226.000	3,0%
Grèce	74.000	386.000	7,0%
Chine	1.450.000	?	?
France	293.000	287.000	1,5%
Royaume-Uni	270.000	95.000	1,0%
Italie	284.000	160.000	1,3%
Canada	45.000	-	0,4%
États-Unis	300.000	-	0,2%

### **Document 3: Les Alliés entrent à Naples**

Pendant la Seconde Guerre mondiale, l'écrivain et journaliste italien Curzio Malaparte (1898-1957) sert dans l'armée américaine et va à Naples avec les troupes des Alliés. Dans cet extrait, il décrit la ville et ses habitants.

Nous étions propres, bien lavés, bien nourris, Jack et moi, au milieu de la terrible foule napolitaine, lugubre, sale, affamée, vêtue de haillons, que des bandes de soldats des armées libératrices, composées de toutes les races de la terre, bousculaient et injuriaient dans toutes les langues et tous les patois du monde. L'honneur d'être libéré le premier était échu, parmi tous les peuples d'Europe, au peuple napolitain, et pour fêter une récompense si méritée, mes pauvres Napolitains, après trois années de famine, d'épidémie, de féroces bombardements, avaient accepté de bonne grâce, par amour de la patrie, la gloire ardemment désirée et enviée de jouer le rôle d'un peuple vaincu, de chanter, d'applaudir, de sauter de joie parmi les ruines de leurs maisons, d'agiter des drapeaux étrangers, ennemis la veille encore, et de jeter des fleurs sous les pas des vainqueurs.

Curzio Malaparte, *La Peau*, trad. de R. Novella, Paris, Denoël, 1949

### **Document 4: Le procès de Nuremberg**

Article 6. Le Tribunal établi par l'accord mentionné à l'article 1er ci-dessus pour le jugement et le châtement des grands criminels de guerre des pays européens de l'Axe sera compétent pour juger et punir toutes personnes qui, agissant pour le compte des pays européens de l'Axe, auront commis, individuellement ou à titre de membres d'organisations, l'un quelconque des crimes suivants :

Les actes suivants, ou l'un quelconque d'entre eux, sont des crimes soumis à la juridiction du Tribunal et entraînant une responsabilité individuelle:

a. Les crimes contre la Paix: c'est-à-dire la direction, la préparation, le déclenchement ou la poursuite d'une guerre d'agression, ou d'une guerre de violation des traités, assurances ou accords internationaux [...];

b. Les crimes de guerre : c'est-à-dire les violations des lois et coutumes de guerre. Ces violations comprennent, sans y être limitées : l'assassinat, les mauvais traitements ou la déportation pour des travaux forcés, ou pour tout autre but, des populations civiles dans les territoires occupés; l'assassinat ou les mauvais traitements des prisonniers de guerre ou des personnes en mer; l'exécution des otages; le pillage des biens publics ou privés; la destruction sans motif des villes et des villages ou la dévastation que ne justifient pas les exigences militaires;

c. Les crimes contre l'Humanité: c'est-à-dire l'assassinat, l'extermination, la réduction en esclavage, la déportation, et tout autre acte inhumain commis contre toutes populations

civiles, avant ou pendant la guerre, ou bien les persécutions pour des motifs politiques, raciaux ou religieux.

Adapté de Procès *des grands criminels de guerre devant le tribunal militaire international,*

Nuremberg

14 novembre 1945- 1er octobre 1946, Nuremberg, 1947

Document 5 La Charte des Nations Unies

NOUS, PEUPLES DES NATIONS UNIES, RÉSOLUS

À préserver les générations futures du fléau de la guerre qui, deux fois en l'espace d'une vie humaine, a infligé à l'humanité d'indicibles souffrances,

À proclamer à nouveau notre foi dans les droits fondamentaux de l'homme, dans la dignité et la valeur de la personne humaine, dans l'égalité de droits des hommes et des femmes, ainsi que des nations, grandes et petites, À créer les conditions nécessaires au maintien de la justice et du respect des obligations nées des traités et autres sources du droit international,

A favoriser le progrès social et instaurer de meilleures conditions de vie dans une liberté plus grande,

ET A CES FINS

À pratiquer la tolérance, à vivre en paix l'un avec l'autre dans un esprit de bon voisinage,

A unir nos forces pour maintenir la paix et la sécurité internationales,

À accepter des principes et instituer des méthodes garantissant qu'il ne sera pas fait usage de la force des armes, sauf dans l'intérêt commun,

À recourir aux institutions internationales pour favoriser le progrès économique et social de tous les peuples,

AVONS DÉCIDÉ D'ASSOCIER NOS EFFORTS

POUR RÉALISER CES DESSEINS

En conséquence, nos gouvernements respectifs, par l'intermédiaire de leurs représentants, réunis en la ville de San Francisco, et munis de pleins pouvoirs reconnus en bonne et due forme, ont adopté la présente, et établissent par les présentes une organisation internationale qui prendra le nom de Nations Unies.

*Charte des Nations Unies. Répertoire de la pratique suivie par les organes des Nations Unies. 1er*

*janvier 1979-31décembre 1984,*

vol. 1, New York, Nations Unies, 2004

## Allegato n. 12 - Griglia di valutazione Prova scritta Esabac Letteratura (a.s. 2023/24)

### ANALISI DEL TESTO

CRITERI	VOTO SU 20 PUNTI
I. COMPrensIONE Comprensione generale e dettagliata Pertinenza delle analisi Citazioni e tecniche stilistiche	4 ( sufficienza : 2,5)
II. INTERPRETAZIONE Comprensione generale e dettagliata Pertinenza delle analisi Citazioni e tecniche stilistiche Capacità d'interpretazione critica	5 (sufficienza : 3,5)
III. RIFLESSIONE PERSONALE Struttura argomentativa / Organizzazione delle idee Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori Utilizzazione di esempi pertinenti Originalità e approfondimento personale	6 (sufficienza: 3,5)
IV. PADRONANZA LINGUISTICA Correttezza morfo-sintattica Correttezza ortografica Ricchezza lessicale Livello B2 del QCER	5 (sufficienza: 2,5)

Totale punti	_____ /20
--------------	-----------

**Allegato n. 13 - Griglia di valutazione Prova scritta Esabac Letteratura (a.s. 2023/2024)**

**SAGGIO BREVE**

CRITERI	VOTO SU 20 PUNTI
<b>I. STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE dell'ELABORATO</b> Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori Coerenza argomentativa e coesione Introduzione (presentazione documenti, problematica e <i>plan</i> ) Conclusione (bilancio e apertura)	5 (sufficienza: 3)
<b>II. CONTENUTO della RIFLESSIONE PERSONALE</b> Presenza in considerazione della problematica Comprensione dei documenti Utilizzo di tutti i documenti e collegamenti pertinenti tra gli stessi Pertinenza delle analisi/riflessioni Approfondimenti personali	9 (sufficienza: 5)
<b>III. PADRONANZA LINGUISTICA</b> Correttezza grammaticale Correttezza ortografica Ricchezza lessicale Livello B2 del QCER	6 (sufficienza : 4)
Totale punti	_____ /20

**Allegato n. 14 - Griglia di valutazione Prova scritta STORIA (Esabac) a.s. 2023/2024**

**COMPOSITION**

	<b>Note</b>
<p><b>MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Respect de l'orthographe et de la grammaire;</li> <li>- Respect de la syntaxe et de la ponctuation;</li> <li>- Sens de la langue : vocabulaire, tournures variées,...</li> </ul>	<b>/3</b>
<p><b>CONTENU DU DEVOIR</b></p> <p><u>Introduction</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Approche et presentation du sujet</li> <li>- Formulation de la problématique (problème posé par le sujet)</li> <li>- Annonce du plan</li> </ul> <p><u>Développement</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Compréhension du sujet</li> <li>- Existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes)</li> <li>- Choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique)</li> <li>- Présence d'une articulation dans l'argumentation (structure, organisation, mots de liaison, transition entre les parties ...)</li> <li>- Pertinence des arguments, des connaissances mises en œuvre</li> <li>- Présence d'exemples</li> </ul> <p><u>Conclusion</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bilan de l'argumentation (réponse à la problématique posée en introduction)</li> <li>- Éventuelle ouverture vers d'autres perspectives</li> </ul>	<b>/4</b>  <b>/9</b>  <b>/2</b>
<p><b>CRITERES DE PRESENTATION</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saut de lignes entre les différentes parties du devoir (intro, développement, conclusion)</li> <li>- Retour à la ligne à chaque nouveau paragraphe</li> <li>- Copie propre et clairement lisible</li> </ul>	<b>/2</b>
<b>Total</b>	<b>/20</b>

Allegato n. 15 - Griglia di valutazione Prova scritta STORIA (Esabac) a.s. 2023/2024

ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

	Note
<p><b>MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Respect de l'orthographe et de la grammaire;</li> <li>- Respect de la syntaxe et de la ponctuation;</li> <li>- Sens de la langue: vocabulaire, tournures variées,...</li> </ul>	/3
<p><b>CONTENU DU DEVOIR</b></p> <p><u>Questions sur les documents</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Compréhension des questions</li> <li>- Reformulation pertinente ou critique des idées contenues dans les documents</li> <li>- Mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...)</li> <li>- Choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée)</li> </ul>	/7
<p><u>Réponse organisée</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Compréhension du sujet</li> <li>- Existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes)</li> <li>- <u>Introduction</u> (formulation de la problématique et annonce du plan)</li> <li>- <u>Développement</u> (articulation / structure: arguments, connaissances personnelles, exemples)</li> <li>- <u>Conclusion</u> (réponse à la problématique posée en introduction)</li> </ul>	/8
<p><b>CRITERES DE PRESENTATION</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion)</li> <li>- Retour à la ligne à chaque paragraphe</li> <li>- Utilisation des guillemets pour les citations</li> <li>- Copie propre et clairement lisible</li> </ul>	/2
<b>Total</b>	<b>/20</b>

**Allegato n.16 - Griglia di valutazione Prova orale Letteratura Esabac a.s. 2023/2024**

<b>USO DELLA LINGUA, LESSICO E PRONUNCIA (1-6)(SUFFICIENZA 4)</b>
o espressione non corretta, lessico inadeguato, errori di pronuncia: 1
o espressione non sempre corretta, lessico parzialmente adeguato, pronuncia incerta: 2
o espressione corretta, uso lessico specifico adeguato, pronuncia chiara: 3
o espressione abbastanza precisa, lessico vario e articolato, pronuncia corretta: 4
o espressione precisa, con padronanza del lessico specifico, pronuncia scorrevole: 5
o espressione precisa, nella struttura linguistica e nel lessico specifico, pronuncia fluida: 6
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI, ANALISI TESTUALE, RIELABORAZIONE (1-5) (SUFFICIENZA 3)</b>
o non ha acquisito o ha acquisito in modo lacunoso i contenuti e il metodo dell'analisi testuale: 1
o ha acquisito parzialmente i contenuti e il metodo dell'analisi testuale, rielabora in modo parziale e incompleto: 2
o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale, rielabora gli stessi in modo adeguato: 3
o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale in maniera consapevole, rielabora con padronanza: 4
o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale in modo completo e approfondito, rielabora con piena padronanza: 5
<b>CAPACITÀ DI ARGOMENTARE SULLE TEMATICHE CON ESEMPI PERTINENTI. (1-5)(SUFFICIENZA 3)</b>
o non è in grado di argomentare e di utilizzare esempi, o argomenta in modo disorganico: 1
o è in grado di formulare semplici argomentazioni con esempi non sempre pertinenti o solo per specifiche tematiche: 2
o è in grado di formulare argomentazioni e di utilizzare esempi accettabili; sviluppa le tematiche proposte: 3
o è in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi efficaci; sviluppa in modo personale le tematiche proposte: 4
o è in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi originali; sviluppa in modo approfondito le tematiche proposte: 5
<b>CAPACITÀ DI OPERARE COLLEGAMENTI (1-4) (SUFFICIENZA 2)</b>
o non è in grado di operare collegamenti e di utilizzare le conoscenze acquisite, o lo fa con difficoltà o in modo stentato:1
o è in grado di operare adeguati collegamenti tra le discipline e di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite: 2

o è in grado di operare collegamenti tra le discipline collegandole conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare articolata: 3

o è in grado di operare collegamenti tra le discipline collegandole conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita: 4

Totale punti \_\_\_/20

<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>
<b>OBIETTIVI PECUP</b>
<p><b>1. Area metodologica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</li> <li>• Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li> </ul> <p><b>2. Area logico-argomentativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li> <li>• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</li> <li>• Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</li> </ul> <p><b>3. Area linguistica e comunicativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:           <ul style="list-style-type: none"> <li>- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicative</li> <li>- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li> <li>- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</li> </ul> </li> <li>• Saper riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche e operare i confronti</li> <li>• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</li> </ul> <p><b>4. Area storico-umanistica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, italiana ed europea attraverso le correnti di pensiero, lo studio delle opere e degli autori più significativi e potenziare gli strumenti necessari per un confronto con altre tradizioni e culture.</li> </ul>
<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>
<p>L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esprimersi in forma orale con chiarezza, proprietà lessicale e completezza di informazioni</li> <li>- produrre testi in modo chiaro, logico, coerente e pertinente alle specifiche richieste testuali, grammaticalmente corretti</li> <li>- individuare i caratteri specifici di un testo letterario, storico, critico e artistico</li> </ul>

- contestualizzare tematiche, testi e opere letterarie di epoche e realtà territoriali differenti, in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri paesi
- formulare giudizi critici motivati su un testo letterario e non letterario
- documentarsi attraverso la rete, ricercare e filtrare le informazioni
- rielaborare contenuti digitali reperiti in rete fino a modificarli e integrarli attraverso nuove informazioni in modo creativo e personale
- produrre contenuti digitali di varia natura.

## OSA

### Libri di testo

A.Terrile, P.Biglia, C.Terrile, *Zefiro*, voll. 3,4.1, 4.2, Paravia

Dante Alighieri, *La Divina Commedia* a cura di Jacomuzzi-Dughera-Ioli, Sei

### PROGRAMMA SVOLTO

L'Ottocento in Europa. Il Romanticismo in Italia. Scontro tra Neoclassici e Romantici.

**Alessandro Manzoni:** la vita e le opere. La poetica di Manzoni e il conflitto tra verità e invenzione. Gli Inni sacri. Le odi civili. Le tragedie. Il romanzo *Promessi sposi* e le tre edizioni

Lettura e analisi dei testi di seguito riportati:

- dalle Odi: *Il Cinque Maggio*
- Da Il Conte di Carmagnola *Prefazione*
- Lettera al sign. Chauvet sull'unità di tempo e luogo nella tragedia
- Lettera al Marchese Cesare D'Azeglio (*Lettera sul Romanticismo*)

**Giacomo Leopardi:** vita, formazione, pensiero, pessimismo storico e cosmico. La poetica del "vago e indefinito". La rimembranza. Le lettere, lo Zibaldone, i Canti, le Operette morali. La Ginestra

Lettura e analisi dei testi di seguito riportati:

- Dallo Zibaldone: *Il giardino sofferente*
- Da Epistolario *Lettera al padre*
- Dai Canti: *L'infinito; La sera del dì di festa; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; A se stesso; La ginestra* (contenuto generale e analisi dei vv. 1-16; 111-157; 297-317)
- Dalle Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggere; Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo*

### LA NARRATIVA REALISTICA DEL SECONDO OTTOCENTO

Il contesto storico, l'età del Realismo, la Scapigliatura, la cultura positivista, Zola e il Naturalismo. Il Verismo: caratteri peculiari e confronto con il Naturalismo. La nascita della letteratura per ragazzi: Pinocchio e Cuore

**Giovanni Verga:** vita, poetica, idee. I temi e la tecnica. Il ciclo dei vinti. Vita dei campi. I Malavoglia. Le Novelle rusticane. Mastro- don Gesualdo

Lettura e analisi dei testi di seguito riportati:

- Da L'amante di Gramigna *Prefazione*
- Da Vita dei campi: *Fantasticheria: l'ideale dell'ostrica; Rosso Malpelo; La Lupa*
- Da Novelle rusticane: *La roba.*
- Da I Malavoglia: *Prefazione: uno studio sincero e spassionato; Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto, cap.XIII*

**IL DECADENTISMO:** Il contesto storico-culturale, la visione del mondo decadente, la poetica, temi e miti della letteratura decadente. Il romanzo nell'età del Decadentismo. La perdita di ruolo dell'artista.

Lettura e analisi dei testi di seguito riportati:

**Gabriele D'Annunzio:** la vita. Il personaggio, l'opera, la visione del mondo. D'Annunzio romanziere: *Il Piacere*, *Le vergini delle rocce*. *Le Laudi*. *Il Notturmo*.

Lettura e analisi dei testi di seguito riportati:

• Da *Alcyone*: *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*; *Le stirpi canore*

**Giovanni Pascoli:** vita, visione del mondo, poetica, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali: sintassi, lessico, aspetti fonici, metrica, figure retoriche, *Myricae*, *I Canti di Castelvecchio*

Lettura e analisi dei testi di seguito riportati:

• Da *Il fanciullino*: *Una dichiarazione di poetica*; *Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica*

• Da *Myricae*: *Lavandare*, *X agosto*, *L'assiuolo*; *Temporale*

• Da *I Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

### **IL PASSAGGIO TRA OTTO E NOVECENTO**

Il contesto storico-culturale; la società e la cultura.

**Svevo:** la vita. Generi, temi, tecniche. *L'inetto*. *Una vita*. *Senilità*. *La coscienza di Zeno*.

Lettura e analisi dei testi di seguito riportati.

• Da *La coscienza di Zeno*: *Il fumo*; *La pagina finale*

**Luigi Pirandello:** vita. La visione del mondo e della letteratura. *Storie di amori, beffe e follie*: le *Novelle per un anno*. Pirandello romanziere: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*. *Maschere nude*: il lungo percorso del teatro pirandelliano. Sei personaggi in cerca d'autore. *L'arte umoristica*

Lettura e analisi dei testi di seguito riportati:

• Da *L'umorismo*: *Una vecchia signora imbellettata*

• Da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*; *La carriola*; *La patente*

• Da *Il fu Mattia Pascal*: *la Lanterninosofia*"

### **LA NUOVA POESIA ITALIANA**

**L'Ermetismo e la nuova sensibilità poetica . Temi e linguaggio nelle liriche di Ungaretti e Montale**

Lettura e analisi dei testi di seguito riportati:

Da *L'Allegria* *In memoria*, *San Martino del Carso*, *Veglia*

Da *Ossi di seppia* *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Non chiederci la parola*

• **Dante Alighieri**, *Divina Commedia*, *Paradiso*. Lettura e analisi dei canti I- III- VI- XVII.

**Educazione civica:** Il difficile cammino delle donne verso la parità. L'obiettivo n° 5 dell'Agenda 2030

### **ATTIVITA' E METODOLOGIE**

Ho condotto l'attività didattica alternando la lezione frontale sui contesti storici di riferimento e sui dati salienti delle biografie degli autori con la lettura e l'analisi dei testi. La discussione ha sempre accompagnato i vari momenti, stimolando la riflessione e l'attualizzazione dei contenuti

analizzati.

Nella consapevolezza che i processi d'insegnamento/apprendimento sono produttivi ed efficaci solo se si favorisce la partecipazione responsabile dei discenti, ho sempre motivato le scelte didattiche e ho mantenuto la dovuta trasparenza in relazione alla programmazione, ai criteri di valutazione e alla valutazione stessa. Ho favorito la partecipazione degli alunni, incoraggiata la fiducia nelle proprie possibilità, spronando a considerare l'errore come occasione di riflessione, funzionale al raggiungimento di una progressiva autonomia nell'ambito del percorso di apprendimento.

### **Metodologia**

Ho fatto ricorso agli strumenti metodologici di seguito elencati:

- brainstorming;
- lezioni partecipate e dibattiti, finalizzati al coinvolgimento di tutti gli alunni e allo sviluppo di un giudizio autonomo;
- interventi finalizzati al recupero di quanto non correttamente acquisito e/o all'approfondimento;
- problem solving;
- mappe concettuali e contenuti (audio-video) reperiti in rete.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)**

Gli alunni nel triennio hanno affrontato le varie tipologie previste in sede di esami.

Le verifiche scritte sono state valutate tramite i descrittori ripresi dal P.T.O.F. inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte approvata in sede di Dipartimento dell'Area Umanistica.

Le verifiche orali hanno accertato la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori ripresi dal P.T.O.F. inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali approvata in sede di Dipartimento dell'Area Umanistica.

La valutazione è sempre stata trasparente ed è stata condivisa puntualmente con alunni e famiglie.

In generale, nella valutazione delle prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta
- Conoscenza degli specifici contenuti richiesti
- Pertinenza e correttezza contenutistica
- Coerenza ed organicità
- Competenza sintattica e lessicale
- Capacità di esposizione e di argomentazione
- Capacità di interpretazione e di contestualizzazione
- Capacità di sviluppo critico

Nel processo di valutazione complessiva per ogni alunno sono presi in esame i seguenti fattori:

- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)

- I risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- Il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- Il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- L'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative

In sede di scrutinio finale, alla luce dei fattori sopra indicati, si terrà conto del livello di conoscenze e competenze acquisite dal singolo alunno e del processo compiuto in ordine alla situazione di partenza.

## LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

### OBIETTIVI PECUP

- riconoscere gli elementi che caratterizzano i vari usi delle lingue, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi, nella prospettiva di un loro utilizzo anche con il supporto delle nuove tecnologie;
- passare con durezza da un sistema linguistico all'altro;
- fruire in maniera critica di messaggi veicolati nelle varie lingue da fonti diverse;
- affrontare contenuti disciplinari del corso di studi in lingua diversa dall'italiano;
- riflettere in maniera rigorosa e in un'ottica comparativa sulla struttura, sull'uso e sulle variazioni dei sistemi linguistici studiati: le lingue straniere e l'italiano, ma anche i linguaggi logici e in generale scientifici; ciò a tutti i diversi livelli: grammaticale (fonologico, morfologico, sintattico, semantico, lessicale), testuale, retorico, pragmatico, sociolinguistico;
- conoscere aspetti significativi delle culture e delle produzioni artistico-letterarie relative alle lingue studiate e riflettere su di esse in prospettiva interculturale;
- essere consapevole di appartenere ad una realtà culturale quale sistema appreso;
- rapportarsi in modo critico e reagire positivamente nei confronti di realtà culturali "altre", anche in funzione di un possibile ruolo di mediatore interculturale;
- reagire all'elevato grado di novità presente in ambienti diversi dal proprio;
- confrontarsi in modo critico e riflesso con il "sapere" e la "cultura" degli altri, attraverso il contatto con civiltà, stili di vita diversi dai propri, anche tramite esperienze di studio nei Paesi di cui ha studiato la lingua.

### COMPETENZE ACQUISITE

#### **Competenza linguistico-comunicativa di livello B2:**

L'allievo è in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. E' in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità tanto che l'interazione con un parlante nativo avviene senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

#### **Competenze interculturali:**

L'allievo è in grado di stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner, riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con

persone di altre culture, orientarsi nel patrimonio culturale relativo alla DNL e padroneggiarne le nozioni essenziali.

### **Competenza linguistico-letteraria di livello B2:**

Lo studente, al termine del percorso di formazione integrata, conosce le opere letterarie più rappresentative della letteratura Francese, è in grado di padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi, produrre testi scritti di vario tipo, padroneggiando i registri linguistici, analizzare e criticare un testo letterario effettuando collegamenti interdisciplinari

### **Breve descrizione del percorso di apprendimento:**

Dall'inizio dell'anno scolastico, il docente ha cercato di sviluppare in modo equilibrato le competenze orali e scritte, attraverso l'esercizio regolare e sistematico delle attività linguistiche di ricezione, produzione e interazione, di prevedere una progressione e una programmazione degli apprendimenti in un'ottica unitaria e di continuità nel corso del triennio, Si è cercato, lungo il percorso di apprendimento, di diversificare le attività (dibattiti, relazioni, la documentazione e la produzione, analisi del testo, etc.), di proporre itinerari letterari costruiti intorno a un tema comune, collegando le differenti epoche, mettendo in evidenza gli aspetti di continuità, frattura, ripresa. Si è lavorato al fine di evidenziare il rapporto fra la letteratura e le altre arti, comprese le nuove manifestazioni artistiche.

### **Libri di testo (Lingua e Letteratura francese) :**

- *La Grande Librairie*, édition abrégée, di M. Bertini, S. Accornero et alii, ed. Einaudi Scuola
- *L'Esabac en poche*, di Agostini Anna, Bégin Fabienne et alii, ed. Zanichelli

### **Programma svolto**

#### ***Littérature***

- Révision de l'Humanisme, Le Baroque, le Classicisme, les Lumières, Le Romantisme
- Structure d'un essai bref sur corpus
- Structure d'une analyse de texte
- Lettura integrale e analisi del romanzo "Boule de Suif" di Guy de Maupassant
- Lettura integrale e analisi del romanzo "Le pied de la momie" di Théophile Gautier

### **Le Romantisme dans sous ses états :**

**Stendhal** : « Ils pleurèrent en silence » (Le Rouge et le Noir)

**Honoré de Balzac** : « Je veux vivre avec excès » (La Peau de chagrin), « J'ai vécu pour être humilié » (Le Père Goriot)

### **Le Réalisme (l'Art et la Beauté)**

**Charles Baudelaire** : « L'Albatros » (Les Fleurs du mal), « Correspondances » (Les Fleurs du mal), « Spleen » (Les Fleurs du mal)

### **Le Réalisme (La réalité vraie)**

**Gustave Flaubert** : scène du bal (Madame Bovary)

Les parnassiens

« Enterrement à Ornan » (tableau réalisé par Gustave Courbet)

### **Le Naturalisme en France, le Vérisme en Italie**

**Émile Zola** : mort de Gervaise (L'Assommoir)

**Guy de Maupassant** : « Ces gredins honnêtes » (Boule de suif)

Du Naturalisme au vérisme : Giovanni Verga

### Le symbolisme

**Paul Verlaine** : « Le ciel est, par-dessus le toit ... » (Sagesse)

**Arthur Rimbaud** : *Voyelles* (Poésies complètes, 1895)

### La recherche de nouvelles formes d'expressions littéraires et les rapports avec les autres formes de manifestations artistiques

Les avant-gardes : le surréalisme

L'existentialisme. L'absurde. La révolte.

**Apollinaire** : *Zone* (Alcools, 1913)

**Albert Camus** : *La porte du malheur* (L'étranger, 1942)

**Louis-Ferdinand Céline** : *Vivent les foules et les lâches* (Voyage au bout de la nuit, 1932), *Bagatelles pour un massacre*, 1937 (intrigue)

### **Parcours thématiques**

Être ou ne pas être un héros :

- Roger délivrant Angélique [tableau] (Jean-Auguste-Dominique Ingres)
- La Chanson de Roland (extrait « Il est mort en vainqueur »)
- Le déserteur (Boris Vian)

La fuite du temps :

- Ballade des dames du temps jadis (François Villon)
- Les Antiquités de Rome (Joachim Du Bellay)
- Sonnets pour Hélène (Pierre de Ronsard)
- Vanitas [tableau] (Juriaen van Streeck)
- Le Lac (Alphonse de Lamartine)
- L'Horloge (Charles Baudelaire)

L'honnête homme :

- Pensées sur l'honnêteté (Damien Mitton)
- Le singe et le léopard (Jean de La Fontaine)
- Le Bourgeois gentilhomme, acte III, scène 12 (Molière)
- La Princesse de Clèves, 1<sup>ère</sup> partie (Madame de Lafayette)

La passion fatale :

- Manon Lescaut (L'Abbé Prévost)
- Les Liaisons dangereuses, Lettre CXXV (Pierre Choderlos de Laclos)
- Carmen (Georges Bizet)

Le rôle de la femme dans la littérature:

- Mlle de Chartres (*La Princesse de Clèves*, Madame de La Fayette)
- Mme de Rênal, Mathilde de La Mole (*Le Rouge et le Noir*, Stendhal)
- Esmeralda (*Notre-Dame de Paris*, Victor Hugo)
- Emma Rouault (*Madame Bovary*, Gustave Flaubert)
- Gervaise Macquart (*L'Assommoir*, Émile Zola)
- Olympe de Gouges (Déclaration des droits de la femme et de la citoyenne)

La Nature :

- Les Confessions (Jean-Jacques Rousseau)

- Voyageur au-dessus de la mer de nuages (Caspar David Friedrich)
- Les Destinées (Alfred de Vigny)
- Germinal (Émile Zola)
- Aube (Arthur Rimbaud)

### **Argomenti di conversazione in lingua francese**

Libri di testo

*EXPLOITS B2* Civilisation, Boutegège Régine, Bello A., Poirey C., ed. DEA Scuola

Sites pédagogiques (*TV5 Monde, France 24*)

EXPLOITS B2

- Unité 4
  - o L'État et nous
  - o La Constitution de la Ve République
  - o Les différents Présidents
  - o Faut-il rendre le vote obligatoire ?
  - o Le droit de vote à 16 ans : pour ou contre ?
- Unité 6
  - o La nouvelle économie
  - o Le monde du travail
  - o L'économie collaborative

TV5 MONDE

- Féminicide : une histoire mondiale
- Iran – Israël, une guerre de longue durée
- Retour sur une paix impossible: Israël et Palestine
- La bande de Gaza coupée en deux
- La Cop 28 à Dubai
- Les États-Unis vers un accord sur une enveloppe d'aide pour l'Ukraine

FRANCE 24

- Le conflit israélo-palestinien

### **Argomenti trattati durante l'UDA di Educazione civica dai docenti Faranna Riccardo e Di Noto Giuseppina (numero di ore svolte: 5):**

- Féminicide : une histoire mondiale
- Les femmes et leurs droits : Olympe de Gouges et la déclaration des droits de la femme et de la citoyenne
- Les femmes icônes de la liberté
- Les quatre filles du docteur March (film)

### **ATTIVITA' E METODOLOGIE**

Dall'inizio dell'anno scolastico, il docente ha cercato di sviluppare in modo equilibrato le competenze orali e scritte, attraverso l'esercizio regolare e sistematico delle attività linguistiche di ricezione, produzione e interazione, di prevedere una progressione e una programmazione degli apprendimenti in un'ottica unitaria e di continuità nel corso del triennio, Si è cercato, lungo il percorso di apprendimento, di diversificare le attività (dibattiti, relazioni, la documentazione e la produzione, analisi del testo, etc.), di proporre itinerari

letterari costruiti intorno a un tema comune, collegando le differenti epoche, mettendo in evidenza gli aspetti di continuità, frattura, ripresa. Si è lavorato al fine di evidenziare il rapporto fra la letteratura e le altre arti, comprese le nuove manifestazioni artistiche.

Come da programmazione didattica iniziale, le metodologie utilizzate sino nel corso dell'anno scolastico sono state:

- Lezione frontale
- Problem solving
- Simulazioni
- Lavoro di gruppo
- Insegnamento individuale

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Come riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, nel corso dell'anno scolastico, le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui);
- relazioni riguardanti le eventuali attività di laboratorio; verifiche scritte
- test e questionari
- verifiche scritte

Nel primo quadrimestre le verifiche orali sono state più di due (sia in Lingua e letteratura francese che in Conversazione in lingua francese), mentre a livello di prove scritte, ne è stata svolta solo una, anche in virtù della decisione presa dal Collegio Docenti che ha stabilito un voto unico che non prevedesse la distinzione tra voto scritto e voto orale. Nel secondo quadrimestre ci sono state due simulazioni d'esame Esabac scritte. Nel loro complesso, le verifiche sono dunque riconducibili a diverse tipologie e sono state coerenti con le strategie metodologico -didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Le verifiche sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte e orali approvata dal Dipartimento dell'area linguistica. Le verifiche hanno mirato ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.

Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è sempre stata fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale (sia in riferimento alla parte dell'anno scolastico fatta con didattica in presenza che a distanza), per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza -competenza - abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti anche in relazione alle iniziative di

- recupero / consolidamento / potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
  - il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
  - l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
  - l'impegno e la costanza nello studio
  - l'autonomia e le capacità organizzative

## LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

### OBIETTIVI PECUP

**Alla fine del percorso quinquennale lo studente è in grado di:**

**Area metodologica** – Usare un metodo di studio autonomo e flessibile per condurre ricerche ed approfondimenti personali anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- Saper capire le necessarie interconnessioni tra i metodi ed i contenuti delle singole discipline.

**Area logico-argomentativa** – Saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

**Area linguistica e comunicativa** – Padroneggiare strutture, modalità e competenze comunicative in lingua inglese corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

- Stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue straniere moderne.
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle attività di studio e di ricerca.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà anglosassone ed americana.
- Passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro, riconoscendone le strutture linguistiche in un'ottica comparativa.
- Affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.
- Confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

**Area storico-umanistica** – Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento all'Europa e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

### COMPETENZE ACQUISITE

- **Competenza linguistico-comunicativa – relazionale**

L'alunno usa la lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti comunicativi su argomenti di carattere sociale e letterario.

- **Competenza testuale**

L'alunno analizza e decodifica in maniera autonoma testi letterari e d'attualità, cogliendone i caratteri specifici in un'ottica comparativa.

- **Competenza digitale**

L'alunno utilizza i supporti multimediali per l'apprendimento della lingua straniera e per l'attività di studio e di ricerca.

**OSA**

**Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:**

**Conoscenze** - l'alunno conosce aspetti storico-sociali, culturali; stili e tematiche di alcuni autori significativi della letteratura inglese ed americana degli ultimi tre secoli.

**Abilità** - l'alunno interagisce in situazioni comunicative diversificate, esprimendosi con registro appropriato, corretta pronuncia e lessico pertinente;

- Produce testi orali e scritti di carattere sociale e storico-letterario;
- Analizza opere letterarie, visive, cinematografiche, ne individua gli aspetti tematici e stabilisce opportuni collegamenti fra diverse epoche storiche;
- Rielabora e sintetizza in maniera personale i contenuti appresi;
- Trasferisce in lingua inglese testi scritti in lingua italiana di varie tipologie;
- Opera collegamenti anche con le altre discipline.

I livelli di competenza raggiunti dai singoli allievi sono, tuttavia, disomogenei: soltanto pochi studenti possiedono un ottimo grado di competenze e hanno pienamente consolidato il livello B2 previsto dalla normativa ministeriale. Due studenti, in particolare, usano la lingua inglese con eccellente padronanza. Un altro gruppo di allievi, partecipi attivamente all'interazione educativo- didattica e con un'adeguata competenza linguistica di base, ha migliorato le capacità discorsive e di comprensione orale conseguendo maggiore autonomia operativa ed un livello di apprendimento discreto. Altri discenti, benché abbiano parzialmente colmato le lacune pregresse e mostrato partecipazione ed impegno in maniera discontinua, hanno tuttavia acquisito una sufficiente competenza comunicativa.

**Programma svolto**

**Libro di testo:** M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, "**Performer Heritage**" voll. 1-2, Lingue Zanichelli

**THE ROMANTIC AGE**

**History and Culture:** Britain and America; The Industrial Revolution; The French Revolution, riots and reforms.

**Literature and Genres:** A new Sensibility and the Sublime; Early Romantic poetry; The Gothic Novel; Romantic Poetry, Romantic Fiction.

**Authors and texts:**

**WILLIAM BLAKE**

Life and works; "Complementary opposites"; Imagination, Interest in social problems; Style.

From *Songs of Experience*:

- *London*

**WILLIAM WORDSWORTH**

Life and works; the Manifesto of English Romanticism; the relationship between man and Nature; the poet's task and style.

### **Daffodils**

**Reading Comprehension: "Why did the Industrial Revolution start in Britain?"** p.246

**"Man and Nature"** p. 262

**"A Greener World"** pp.330-331

### **EDGAR ALLAN POE**

Life and works; Poe's creative spirit and tales; Setting and characters; themes and style.

**-The Tell-Tale Heart**

### **THE VICTORIAN AGE**

**History and Culture:** the Dawn of the Victorian Age; The Victorian Compromise; Early Victorian Thinkers; The American Civil War; the later years of Queen Victoria's reign.

**Literature and Genres:** The Victorian Novel; The Late Victorian Novel; Aestheticism and Decadence; the Dandy.

**Authors and texts:**

### **CHARLES DICKENS**

Life and main works; characters; a didactic aim; style and reputation.

*Oliver Twist: Oliver wants some more*

### **OSCAR WILDE**

Life and works; the rebel and the dandy

*The Picture of Dorian Gray*

- *The Painter's studio* Extract from chapter 2

- *Dorian's death* Extract from chapter 20.

**Reading Comprehension: "Life in Victorian Britain"** p.8

**"Work and Alienation"** pp.52-53

**"Education- Is teaching to a student's learning style a bad idea?"** pp.146-148

**"The Third Millennium"** p.328

### **THE MODERN AGE**

**History and Culture:** From the Edwardian Age to the First World War; The Age of Anxiety; The USA in the first half of the 20<sup>th</sup> century.

**Literature and Genres:** Modernism; Modern Poetry and Novel; the Stream of consciousness technique; The Interior Monologue.

**Authors and texts:**

### **THOMAS STEARNS ELIOT**

His life and works;

*The Waste Land:* structure; the speaking voice; main theme; allusion and a new concept of History; the mythical method; innovative style.

- *The Burial of the Dead I* Extract from Section I lines 1 -24

### **JAMES JOYCE:**

Life and main works; style and narrative technique.

*Dubliners:* structure and setting; characters; realism and symbolism; the use of epiphany; style; the theme of paralysis.

- Eveline.

### THE PRESENT AGE

**History and Culture:** The Post-war years.

**Literature and Genres:** The contemporary novel; the contemporary drama; The Theatre of the Absurd; Existentialism.

**Authors and texts:**

#### **SAMUEL BECKETT**

Life and main works;

*Waiting for Godot*: plot and setting; a symmetrical structure, characters and style; the meaninglessness of the time.

- *Waiting* Extract from Act II.

#### **Voices from English-speaking countries**

**Authors and texts: ALICE WALKER**

*The Color Purple* (an extract on photocopy).

### Conversazione in Lingua Inglese

Prof.ssa Shrago Devon Lynn

*Feelings and Relationships* (vocabulary building up - photocopy)

*Expressions with Love and Relationship*

*Happiness*

*Powerpoint Presentation about social, cultural, political main Representatives of our century*

*Gender Equality – Civics : reading comprehension extract from “The Color Purple” by A. Walker*

*Young Entrepreneurs*

*Listening/Video clip activity*

*BBC 6 minute English : Pet Therapy*

*Video clip: Ruby Bridges*

*Video clip: London’s Landmarks.*

### Percorso Interdisciplinare riferito all’insegnamento dell’Educazione Civica

Come deliberato dal Collegio dei Docenti del 27/10/2020 ed in applicazione della legge n.92 del 20/08/2019, è stato effettuato un percorso di Lingua e Cultura Inglese che si inserisce nel nucleo concettuale di Sviluppo Sostenibile Agenda 2030 dal titolo

**“Towards Gender Equality and Women’s Empowerment” con i seguenti contenuti:**

- The 2030 Sustainable Development Agenda – Goal 5
- Extract from “The Color Purple” (1982) by Alice Walker
- The United Nations Declaration on the Elimination of Violence against Women (1993)
- Ways to promote Gender Equality as an everyday challenge.

### **ATTIVITA’ E METODOLOGIE**

**VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)**

Sono state effettuate verifiche scritte ed orali sia formative sia sommative periodizzate nei due quadrimestri (due prove scritte e due orali a quadrimestre). I descrittori per la valutazione sono stati ripresi dal P.T.O.F. ed inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte/orali, approvata dal Dipartimento dell'area linguistica.

Riguardo alla comprensione/produzione orale si è proceduto con colloqui su argomenti storico-letterari e di attualità e si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale, della capacità di cogliere analogie e stabilire connessioni, come pure della pronuncia e dell'efficacia comunicativa.

La produzione scritta è stata verificata mediante questionari a risposta aperta di comprensione/interpretazione e composizioni scritte relative a testi di carattere sia storico-letterario sia non letterario in cui sono state valutate la pertinenza, la completezza dei contenuti, la capacità logico-argomentativa e di rielaborazione sintetica, l'efficacia e la correttezza dell'espressione.

La valutazione finale tiene conto della situazione di partenza, dell'impegno ed interesse dimostrati, della partecipazione attiva al dialogo educativo e del livello di competenza linguistico-comunicativa raggiunto da ogni discente.

<b>LINGUA E LETTERATURA STRANIERA SPAGNOLA</b>
<b>OBIETTIVIPECUP</b>
L'insegnamento della Lingua Spagnola nel quinto anno segue le indicazioni ministeriali inerenti il PECUP e pertanto nel corso dell'anno mira al consolidamento sia dei risultati di apprendimento attesi per il Liceo linguistico sia di quelli comuni a tutti i percorsi liceali indicati nell'allegato A del DPR 15 marzo 2010, sulla revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei.
<b>OBIETTIVIDISCIPLINARI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina.</li> <li>• Saper comunicare nella propria lingua e nelle lingue del percorso di studi</li> <li>• Saper analizzare e interpretare i testi in prospettiva storica, letteraria, artistica.</li> <li>• Saper collocare i diversi elementi della nostra civiltà all'interno delle coordinate storiche in cui si sono sviluppate</li> </ul>
<b>COMPETENZEACQUISITE</b>
L' alunno <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa usare con sicurezza le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari</li> <li>• Sa operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari</li> <li>• Sa decodificare testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi e autori</li> </ul>
<b>OSA</b>

Libro di testo: Gloria Boscaini, *Cronoletras2*, Loescher editore

Fotocopie e materiale video da internet

## ROMANTICISMO

(siglo XIX)

Historia y sociedad

- ✓ Una etapa de grandes convulsiones, la reacción popular y la constitución de 1812, el reinado de Fernando VII, la rebelión de las colonias, la primera guerra carlista.
- ✓ Las características del Romanticismo, el espíritu del Romanticismo español, el Costumbrismo.

### La poesía

- José de Espronceda y su producción. Análisis y comentario de *Lacanción del pirata*

### La prosa periodística y el Costumbrismo

- Mariano José de Larra y su producción. Análisis y comentario del fragmento de *El día de difuntos de 1836*

### El posromanticismo

- Gustavo Adolfo Bécquer, análisis y comentario de las *Rimas XXIII, XXXVIII* y de *La leyenda de los ojos verdes*
- Rosalía de Castro, análisis de las poesías "*Dicen que no hablan las plantas*", "*Adiós ríos*".

### El teatro

- José Zorrilla y el *Don Juan Tenorio*

## REALISMO Y NATURALISMO

(finales del siglo XIX)

Historia y sociedad

- ✓ Marco histórico y social del siglo XIX en España, la implantación del estado liberal, el sexenio revolucionario, la Restauración de Alfonso XII, orígenes del movimiento obrero
- ✓ Marco literario del Realismo español, influencias extranjeras en el realismo español, autores realistas europeos y su producción, Realismo y Naturalismo y las mujeres protagonistas

### La novela

- Emilia Pardo Bazán y los derechos de las mujeres
- Benito Pérez Galdós y su producción., *Fortunata y Jacinta*
- Leopoldo Alas, Clarín y las novedades de *La Regenta*. Análisis de fragmento del *Capítulo I*

## MODERNISMO Y GENERACIÓN DEL '98

(inicios del siglo XX)

- ✓ Marco histórico social de finales del siglo. El fin del imperio colonial: la crisis de 1898.
- ✓ Marco literario de los movimientos finiseculares. Modernismo y Generación del '98, temas y rasgos estilísticos. Analogías y diferencia sentre los dos movimientos.

### Generación del '98

- Antonio Machado y su producción. Análisis y comentario del poema *Retrato de Campos de Castilla*.
- Miguel de Unamuno y la "nivola". Unamuno y Pirandello. Análisis y comentario de fragmento del cap. XXXI de *Niebla*.

### VANGUARDIAS Y GENERACIÓN DEL '27

(siglo XX)

- ✓ Marco histórico y social. La II república (1931-36), la constitución de 1931 y sus novedades, el golpe de estado, la Guerra Civil (1936-39), la intervención extranjera.
- ✓ Las vanguardias literarias, Surrealismo y Generación del '27.
- Federico García Lorca y su trayectoria artística. La trilogía rural. Análisis y comentario del fragmento final del acto III de *Lacasa de Bernarda Alba*.

### Argomenti svolti con metodologia CLIL di SPAGNOLO - STORIA DELL' ARTE :

Frida Khalo y su trágica vida; por qué es un icono para las mujeres; su vida a través de sus pinturas.

### Percorso Interdisciplinare riferito all'UDA di Educazione Civica

Argomenti trattati: *Machismo y violencia de género*

### ATTIVITA' E METODOLOGIE

Per permettere agli alunni il conseguimento degli obiettivi, le attività didattiche sono state sviluppate mediante lezioni accompagnate da approfondimenti con appunti, video, ricerche e discussioni sugli argomenti proposti.

#### Metodologia

Lezioni partecipate e dibattiti, finalizzati a sviluppare capacità di sintesi e di giudizio autonomo;

- Interventi individualizzati e attività di recupero e di approfondimento;
- interventi di brainstorming;
- problem solving;
- mappe concettuali e sintesi visive.

### VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come da programmazione del Dipartimento di Lingue, nel corso dell'anno scolastico le

tipologie di verifica sono state le seguenti:

- verifiche orali(interventi dal posto e colloqui tradizionali);
- verifiche scritte

Le verifiche sono riconducibili a diverse tipologie, coerentemente con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Le verifiche sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. inseriti nell'aggriglia di valutazione per le prove scritte e orali approvata dal Dipartimento dell'area linguistica. Le verifiche hanno mirato ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.

Sono state privilegiate le verifiche orali, includendo quelle di conversazione, a quelle scritte, solo una per quadrimestre, anche in virtù della decisione presa dal Collegio Docenti che sono state ha stabilito un voto unico che non prevedesse la distinzione tra voto scritto e voto orale. Le verifiche valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. inseriti nell'aggriglia di valutazione per le prove scritte e orali approvata dal Dipartimento dell'area linguistica. Le verifiche hanno mirato ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza -competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio
- l'autonomia e le capacità organizzative

## FILOSOFIA

### OBIETTIVI PECUP

- Conoscere i presupposti culturali, logici, filosofici e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche del periodo compreso tra Ottocento e Novecento.
- Conoscere, con riferimento al contesto, la struttura di pensiero dei maggiori pensatori moderni con particolare attenzione ai "maestri del sospetto".
- Conoscere gli aspetti fondamentali della filosofia occidentale attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi al

fine di acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio filosofico moderno.
- Collocare il pensiero idealista, socioeconomico, nichilista, psicologico e scientifico nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire dei mezzi offerti dalla filosofia per sviluppare un più complesso spirito critico.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della storia della filosofia occidentale

## COMPETENZE ACQUISITE

### Competenze acquisite

Buona parte degli allievi sono in grado di stabilire le connessioni coerenti di pensiero ed esprimere in modo appropriato quanto appreso dall'approfondimento di ogni filosofo studiato. Un piccolo gruppo, invece, con qualche difficoltà e con una non autonomia dello studio riesce a cogliere i nessi ed i nodi tematici della filosofia.

### Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, capacità, competenze

Conoscenze:

- le idee, gli eventi, i protagonisti della filosofia moderna
- l'interconnessione tra dimensione culturale, etico-civile, politica ed economico-finanziaria nei processi storico-filosofici
- testi scritti, documenti-immagine (foto, video).

Capacità:

- accostare in modo corretto e rigoroso le tematiche oggetto di studio
- saper esporre in modo sintetico, critico e coerente
- padroneggiare i concetti e il lessico propri della disciplina
- ricostruire la complessità del pensiero filosofico a partire dalla lettura di brani tratti da testi originali

Competenze:

- saper operare confronti
  - essere in grado di presentare e discutere un concetto e una struttura di pensiero in forma orale e scritta
- saper formulare giudizi e valutazioni

### FINALITA' EDUCATIVE

L'insegnamento della filosofia ha la finalità di rendere lo studente consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Tale consapevolezza si è formata grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali.

La filosofia, inoltre, ha la finalità di contribuire alla formazione di una personalità autonoma, libera e responsabile che sappia orientarsi nel contesto storico-culturale

attuale.

### **Libro/i di testo**

Libri di testo : Con-filosofare, Abbagnano Fornero, Vol.2 e 3 Pearson

### **Programma svolto:**

- Kant e il criticismo. La Critica della Ragion Pura, La Critica della Ragion Pratica, La Critica del Giudizio.
- Il Romanticismo e l'idealismo tedesco.
- Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano, La Fenomenologia dello Spirito, la Filosofia dello Spirito, la teoria dello Stato e la filosofia della storia.
- Schopenhauer: il velo di Maya, la volontà di vivere e le caratteristiche, la duplice prospettiva della realtà, il mondo come rappresentazione, il pessimismo, le vie di liberazione del dolore.
- Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede, la critica all'hegelismo, gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, la disperazione e la fede.
- Sinistra hegeliana
- Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica alla religione, la critica a Hegel, umanismo naturalistico.
- Marx: le caratteristiche generali del marxismo, la critica al misticismo logico, la critica allo Stato moderno e al liberalismo, la critica all'economia borghese, la religione come oppio dei popoli, la concezione materialistica della storia, il Manifesto del Partito Comunista, Il Capitale, La rivoluzione e la dittatura del proletariato.
- Il Positivismo: caratteristiche generali e contesto storico.
- Nietzsche: filosofia e malattia, nazificazione e denazificazione del pensiero di Nietzsche, il periodo giovanile, il periodo illuministico (la morte di Dio e l'avvento di superuomo), il periodo di Zarathustra (il superuomo e l'eterno ritorno), l'ultimo Nietzsche (la volontà di potenza)
- Freud: la scoperta e lo studio dell'inconscio (la nascita della psicoanalisi, la realtà dell'inconscio, la scomposizione analitica della personalità, i sogni, gli atti mancati, i sintomi nevrotici), la teoria della sessualità e il complesso di Edipo, la religione e la civiltà. *(dopo il 15 maggio)*

### **Argomenti trattati durante l'UDA di Educazione civica (3 ore):**

- **Filosofia e femminismo**

### **ATTIVITA' E METODOLOGIE**

Dall'inizio dell'anno scolastico, il docente ha cercato di sviluppare in modo equilibrato le competenze orali e scritte, attraverso l'esercizio regolare e sistematico delle attività linguistiche di ricezione, produzione e interazione, di prevedere una progressione e una programmazione degli apprendimenti in un'ottica unitaria e di continuità nel corso del triennio. Si è cercato, lungo il percorso di apprendimento, di diversificare le attività (dibattiti, relazioni, la documentazione e la produzione, analisi del testo, etc.), di proporre itinerari letterari costruiti intorno a un tema comune, collegando le differenti epoche, mettendo in evidenza gli aspetti di

<p>continuità, frattura, ripresa.</p> <p>Come da programmazione didattica iniziale, le metodologie utilizzate sino nel corso dell'anno scolastico sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Problem solving</li> <li>- Lavoro di gruppo</li> <li>- Insegnamento individuale</li> </ul>
<p><b>VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)</b></p>
<p>Come riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, nel corso dell'anno scolastico, le tipologie di verifica sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifiche orali</li> <li>- verifiche scritte</li> </ul> <p>Sia nel primo che nel secondo quadrimestre le verifiche sono state almeno due.</p> <p>Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è sempre stata fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.</p> <p>Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza - competenza - abilità in ingresso ed in uscita)</li> <li>- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese</li> <li>- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa</li> <li>- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo</li> <li>- l'impegno e la costanza nello studio</li> <li>- l'autonomia e le capacità organizzative</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>STORIA FRANCESE</b></p>
<p><b>OBIETTIVI PECUP</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e alla Francia, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</li> <li>- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia e della Francia inserite nel contesto europeo e internazionale, dall'età medievale sino ai giorni nostri.</li> <li>- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per</li> </ul>

la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

## COMPETENZE ACQUISITE

### **Competenza linguistico-comunicativa di livello B2:**

Buona parte degli allievi sono in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni. Qualche alunno ha difficoltà nella produzione in lingua di un testo di storia e nella esposizione orale, con relativa difficoltà nel cogliere le connessioni.

### **Competenze interculturali:**

Buona parte degli allievi sono in grado di stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner, riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture, orientarsi nel patrimonio storico-culturale relativo alla DNL e padroneggiarne le nozioni essenziali.

Una piccola parte presenta difficoltà nelle competenze interculturali, nel riconoscere le diversità culturali e relative strategie.

### **Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, capacità, competenze**

Conoscenze:

- le idee, gli eventi, i protagonisti della storia contemporanea
- l'interconnessione tra dimensione culturale, etico-civile, politica ed economico finanziaria nei processi storici
- documenti scritti, documenti-immagine (foto, vignette, carte tematiche) relativi al periodo o al tema storico in esame

Capacità:

- accostare in modo corretto e rigoroso le tematiche oggetto di studio- saper esporre

in modo sintetico e fluido in lingua italiana e in lingua francese- padroneggiare i concetti e il lessico propri della disciplina nelle due lingue- utilizzare i documenti nell'analisi dei problemi e dei temi storici- ricostruire la complessità del fatto storico a partire dallo studio di documenti relativi al periodo o al tema storico in esame

Competenze:

- saper operare confronti
- essere in grado di presentare e discutere un argomento in forma orale e scritta- saper formulare giudizi e valutazioni a partire da varie tipologie di fonti
- saper formulare giudizi e valutazioni a partire da varie tipologie di fonti

**Libro/i di testo:**

Histoire Tle/ L'Esabac en poche e Méthode et langue plus (metodologia)

**Programma svolto**

**Analisi documenti:**

Chapitre 1. L'impact de la crise de 1929 : déséquilibres économiques et sociaux

Chapitre 2. Les régimes totalitaires

Chapitre 3. La Seconde Guerre mondiale

Chapitre 4. La fin de la seconde guerre mondiale et les débuts d'un nouvel ordre mondial

Chapitre 5. Une nouvelle donne géopolitique : bipolarisation et émergence du tiers-monde

Chapitre 6. La France : une nouvelle place dans le monde

Chapitre 7. La modification des grands équilibres économiques et politiques mondiaux

Chapitre 8. Un tournant social et culturel, la France de 1974 à 1988(*dopo il 15 maggio*)

Chapitre 10. La construction européenne entre élargissements, approfondissement et remises en question

**Argomenti di storia :**

- La società di massa
- L'età giolittiana
- L'Europa e il mondo prima della prima guerra mondiale
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione russa
- Il primo dopoguerra
- Il fascismo
- La crisi del '29 e il New Deal
- La Germania nazista
- Lo Stalinismo
- Le premesse della seconda guerra mondiale
- La Seconda Guerra Mondiale
- Le origini della guerra fredda
- Il mondo nella guerra fredda e la decolonizzazione
- L'Italia repubblicana

- L'America di Kennedy e la crisi dell'Occidente

Per lo studio dei sistemi totalitari:

- Hannah Arendt: Le origini del totalitarismo e La banalità del male

**Metodologia EsaBac:** La composition, l'étude d'un ensemble documentaire. L'analyse d'une affiche, d'un dessin, d'une photo, d'une carte géopolitique, d'un graphique, des courbes, des statistiques, des textes.

Exprimer une information sur un fait historique : l'expression de la date, de la durée, de la fréquence, du lieu, aires géographiques et nationalités, s'exprimer au passé et au présent, l'expression de l'antériorité, de la postériorité, de la simultanéité, expliciter et hiérarchiser les idées

Présenter un point de vue sur un sujet historique et l'argumenter : s'exprimer de façon neutre, exprimer la cause, la conséquence

**Argomenti trattati durante l'UDA di Educazione civica (numero di ore svolte: 3):**

Donne e Resistenza

La Costituzione italiana (I principi della Costituzione, l'art.3)

L'Unione Europea

#### **ATTIVITA' E METODOLOGIE**

Dall'inizio dell'anno scolastico, il docente ha cercato di sviluppare in modo equilibrato le competenze orali e scritte, attraverso l'esercizio regolare e sistematico delle attività linguistiche di ricezione, produzione e interazione, di prevedere una progressione e una programmazione degli apprendimenti in un'ottica unitaria e di continuità nel corso del triennio. Si è cercato, lungo il percorso di apprendimento, di diversificare le attività (dibattiti, relazioni, la documentazione e la produzione, analisi del testo, etc.), di proporre itinerari costruiti intorno a un tema comune, collegando le differenti epoche, mettendo in evidenza gli aspetti di continuità, frattura, ripresa.

Come da programmazione didattica iniziale, le metodologie utilizzate sino nel corso dell'anno scolastico sono state:

- Lezione frontale
- Problem solving
- Simulazioni
- Lavoro di gruppo
- Insegnamento individuale

#### **VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)**

Come riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, nel corso dell'anno scolastico, le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui);
- relazioni riguardanti le eventuali attività di laboratorio;
- verifiche scritte

Nel primo quadrimestre le verifiche scritte sono state due.

Nel secondo quadrimestre ci sono state simulazioni d'esame Esabac scritte, anche in considerazione dei dettami ministeriali sull'Esame di Stato.

Nel loro complesso, le verifiche sono dunque riconducibili a diverse tipologie e sono state coerenti con le strategie metodologico -didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Le verifiche sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte e orali approvata dal Dipartimento dell'area linguistica. Le verifiche hanno mirato ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.

Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è sempre stata fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza -competenza - abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti anche in relazione alle iniziative di recupero / consolidamento / potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio
- l'autonomia e le capacità organizzative

## SCIENZE NATURALI

### OBIETTIVI PECUP

- Saper affrontare autonomamente e criticamente situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzate le strategie di approccio.
- Acquisire il metodo scientifico come metodo di lavoro.
- Saper analizzare la dinamica tra scienza uomo e ambiente.
- Saper collocare storicamente nel tempo le conoscenze scientifiche.

### COMPETENZE ACQUISITE

- L'alunno ha acquisito il linguaggio specifico e i contenuti delle discipline afferenti all'Area Scientifica.
- Ha potenziato le capacità logiche, di astrazione e di formalizzazione.
- Sa individuare fenomeni, grandezze e simboli

### OSA

#### Libro di testo in uso:

- Bernard, Casavecchia, Freeman, Quilin, Allison, Black, Taylor, Carmichael  
Le molecole della vita Chimica organica Biochimica Biotecnologie Sanoma Linx
- Lupia Palmieri, Parotto – Il globo terrestre e la sua evoluzione. Ed. Zanichelli

#### Contenuti:

##### Chimica

##### La chimica del carbonio

I composti organici e il loro utilizzo

L'ibridazione degli orbitali nei composti del carbonio

La classificazione dei composti organici

L'isomeria di struttura

La stereoisomeria, rappresentare le molecole chirali, gli enantiomeri

Gli idrocarburi

Alcani: struttura, formula nomenclatura

Alcheni: struttura, formula nomenclatura, proprietà fisiche

Alchini: struttura, formula nomenclatura, proprietà fisiche

idrocarburi aromatici: benzene

Caratteristiche generali degli alcoli, fenoli ed eteri (escluso nomenclatura e reattività)

Caratteristiche generali su aldeidi e chetoni (escluso nomenclatura e reattività)

Attività di laboratorio: Preparazione dell'aldeide acetica

Caratteristiche generali degli acidi carbossilici (escluso nomenclatura e reattività)

##### Le biomolecole

I carboidrati: struttura e proprietà dei monosaccaridi, la chiralità dei monosaccaridi, piranososi e furanososi (le forme emiacetaliche cicliche)

Formule di proiezione di Fischer e di Haworth.

Disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi funzione e struttura

L'anomeria

Attività di laboratorio: ricerca degli zuccheri riducenti con il reattivo di Fehling

Attività di laboratorio: ricerca dell'azoto nei composti organici

<p>Gli acidi nucleici: DNA ed RNA</p> <p><b>Le biotecnologie</b>          La replicazione del DNA          Virus, malattie virali e pandemie          biotecnologie classiche (fermentazione, domesticazione ) e nuove biotecnologie :la clonazione animale e terapeutica, le cellule staminali</p> <p>Argomenti trattati durante l'UDA di Educazione civica: nell'ambito dell'Uda di Educazione Civica sono stati affrontati gli obiettivi n° 5 di Agenda 2030</p>
<p><b>ATTIVITA' E METODOLOGIE</b></p> <p>Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale: lezione frontale, scoperta guidata, lezione partecipata, lavoro di gruppo, metodo induttivo/deduttivo, ricerca individuale/di gruppo, brain-storming, problem- solving .</p> <p>Sono stati resi chiari agli alunni i moduli in cui si è articolato l'insegnamento, la motivazione degli interventi didattici, gli obiettivi di apprendimento, gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione. Nel percorso didattico sono avvenute, in linea con il PTOF, attività di recupero e di consolidamento/potenziamento delle conoscenze e delle abilità degli alunni, volte a promuovere l'arricchimento disciplinare e a valorizzare le eccellenze.</p>
<p><b>VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre</b></p>
<p><b>Le tipologie di verifica nel corso dell'anno sono state :</b></p> <p>verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui);</p> <p>Le verifiche sono state in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.</p> <p>Le verifiche orali hanno mirato ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali.</p> <p>Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è stata fornita ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.</p>

<p><b>MATEMATICA</b></p>
<p><b>OBIETTIVI PECUP</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire informazioni idonee ad arricchire il proprio patrimonio culturale.</li> <li>• Acquisire un corretto uso della terminologia specifica della disciplina, cogliendo i caratteri distintivi dei vari linguaggi.</li> <li>• Acquisire un metodo di studio che consenta di mettere a fuoco gli elementi essenziali degli argomenti trattati, con particolare attenzione ai processi logici.</li> </ul>

- Sviluppare le capacità di condurre in maniera autonoma un ragionamento di tipo logico deduttivo. Stimolare l'attitudine ad una ricerca autonoma che conduca l'allievo a porsi domande e dare risposte corrette e coerenti.
- Conseguire abilità che permettono di passare da situazioni concrete ad un modello matematico, anche mediante l'uso consapevole di tecniche di calcolo

### COMPETENZE ACQUISITE

Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

**Libro di testo : Begamini-Barozzi-Trifone Matematica Azzurro, Volume 5**

**Zanichelli Editore**

**Programma svolto:**

- Disequazioni di primo grado;
- Disequazioni di secondo grado;
- Disequazioni razionali fratte;
- Sistemi di disequazioni;
- Concetto di funzione come particolare relazione tra due grandezze variabili;
- Definizione insiemistica di funzione;
- Dominio e codominio di una funzione;
- Le funzioni reali di variabile reale ( funzione);
- Il campo di esistenza di una funzione;
- Funzioni iniettive, surgettive, biunivoche;
- Il grafico di una funzione;
- Funzioni razionali intere, funzioni razionali fratte, funzioni irrazionali, funzioni esponenziali, funzioni logaritmiche;
- Le funzioni razionali elementari ( solo quelle di cui sopra);
- Determinazione del campo di esistenza di una funzione;
- Determinazione delle intersezioni tra il grafico di una funzione e gli assi coordinati;
- Determinazione del segno di una funzione e delle regioni del piano cartesiano; contenenti i punti del grafico;
- La retta reale;
- Intervalli sulla retta reale;
- Intorni completi, destri , sinistri di un punto della retta reale, intorni di  $\pm\infty$ ;
- Concetto intuitivo di limite finito,  $\pm\infty$ , di una funzione  $f(x)$  per  $x \rightarrow x_0, x \rightarrow x_0^+, x \rightarrow \pm\infty$ ;
- Definizione di limite di una funzione in tutti i vari casi;
- Qualche semplice esempio di applicazione delle definizioni di cui sopra;
- Teorema di unicità del limite (solo enunciato);
- Teoremi sul limite della somma, prodotto, quoziente di due funzioni;
- Le forme indeterminate  $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, \infty - \infty$ ;
- Calcolo di forme indeterminate  $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}$ , di funzioni fratte senza o con radicali quadratici;
- Calcolo di forme indeterminate  $\infty - \infty$  di funzioni con radicali quadratici;
- Definizione di funzione continua;

- Il numero e di Nepero;
- Teorema sulla continuità delle funzioni elementari (solo enunciato);
- Definizione di massimo e di minimo assoluti di una funzione;
- Teorema di Weierstrass (solo enunciato).
- Teorema degli zeri (solo enunciato);
- Teorema dei valori intermedi (solo enunciato);
- Asintoti verticali, asintoti orizzontali;
- Semplici esercizi di calcolo di asintoti;
- Studio di una funzione con calcolo di: dominio, intersezione assi, segno , asintoti e grafico approssimato;
- Le origini del calcolo infinitesimale: Archimede, Fermat, Newton,Leibniz;
- Il problema della retta tangente;
- La definizione di retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto;
- Il rapporto incrementale di una funzione in un punto e relativo significato geometrico;
- La derivata di una funzione in un punto e relativo significato geometrico;
- Calcolo della derivata di una funzione in un punto ed equazione della relativa retta tangente;
- Derivate delle funzioni elementari  $x^\alpha$  , $a^x$  ,  $\log x$
- Teoremi sulla derivata della somma, differenza, prodotto e quoziente di due funzioni;
- Derivazione delle funzioni composte;
- Estremi relativi di una funzione;
- Teorema di Fermat sul valore nullo della derivata in un punto di estremo relativo;
- Il teorema di Rolle;
- Il Teorema di Lagrange;
- Corollari del teorema di Lagrange;
- Determinazione degli intervalli di monotonia e degli estremi relativi mediante il segno della derivata;
- Studio di funzioni;
- Enunciato del teorema di De L'Hospital e relative applicazioni nel calcolo di limiti indeterminati

Argomento trattato durante l'UDA di Educazione civica (numero di ore svolte: 3):  
 Il valore dei dati e la loro corretta interpretazione della realtà

#### **ATTIVITA' E METODOLOGIE**

Sono state svolte lezioni frontali utilizzando lavagna e pennarello e talvolta anche qualche software matematico. Gli alunni sono stati sempre disciplinati e attenti. E' stato necessario soffermarsi a lungo sui singoli argomenti e riprenderli poi in vicinanza di una verifica.

#### **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Si sono utilizzate le seguenti forme di verifica:

- 1) *Compito tradizionale*

- 2) *Test a scelta multipla*
- 3) *Esercitazione*
- 4) *Interventi alla lavagna per correzione di esercizi assegnati*

La valutazione si è basata sull'esito delle singole prove, sulla disponibilità dall'alunno a intervenire, sull'impegno e l'interesse dimostrati nel corso dell'anno.

## FISICA

### OBIETTIVI PECUP

Fornire informazioni idonee ad arricchire il proprio patrimonio culturale.  
 Acquisire un corretto uso della terminologia specifica della disciplina, cogliendo i caratteri distintivi dei vari linguaggi.  
 Acquisire un metodo di studio che consenta di mettere a fuoco gli elementi essenziali degli argomenti trattati, con particolare attenzione ai processi logici.  
 Consolidare una metodologia di indagine scientifica.

### COMPETENZE ACQUISITE

Osservare e identificare i fenomeni. Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione dei modelli. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

### OSA

Libro di testo: Amaldi, *Le traiettorie della fisica*. Azzurro, *Elettromagnetismo*, Zanichelli Editore

#### Programma svolto

Il fenomeno della elettrizzazione;  
 Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione;  
 Materiali conduttori e materiali isolanti;  
 Confronto tra cariche e l'elettroscopio a foglie;  
 Esperimenti di Coulomb con la bilancia di torsione;  
 La legge di Coulomb;  
 Azione a distanza della forza elettrica;  
 Misura della carica nel SI;  
 Quantizzazione della carica elettrica;  
 La costante dielettrica nel vuoto;  
 Analogie e differenze tra la forza elettrostatica e la forza gravitazionale;  
 Principio di conservazione della carica elettrica;  
 Cenni sulla struttura atomica della materia;  
 La legge di Coulomb nei materiali, costante dielettrica assoluta e relativa;  
 La polarizzazione dei materiali isolanti;

Il principio di sovrapposizione;  
 Calcolo della forza agente su una carica dovuto alla presenza di altre cariche;  
 La definizione di campo elettrostatico;  
 Campo elettrostatico di una singola carica e di un sistema di cariche nel vuoto o in un mezzo materiale;  
 Rappresentazione vettoriale del campo elettrostatico;  
 Definizione di linea di forza e rappresentazione del campo elettrostatico mediante le linee di forza;  
 Costruzione della linea di forza passante per un punto e con data orientazione iniziale;  
 Distribuzioni di carica puntiforme, superficiale e lineare;  
 Esempi di campi elettrostatici: singola carica, due cariche, due piastre parallele illimitate uniformemente cariche con densità opposte;  
 Definizione di flusso di un vettore attraverso una superficie;  
 Il flusso del campo elettrico;  
 Il teorema di Gauss;  
 Applicazioni del teorema di Gauss: deduzione della legge di Coulomb; campo di una carica sferica uniformemente distribuita; campo di una distribuzione piana uniforme e illimitata;  
 Il teorema di Gauss come legge fondamentale della elettrodinamica (prima legge di Maxwell);  
 Richiami su: lavoro di una forza, forze conservative, potenziale di una forza conservativa, energia potenziale;  
 Conservatività del campo elettrostatico;  
 Energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi;  
 Definizione di potenziale elettrostatico e differenza di potenziale tra due punti;  
 Relazione tra lavoro elettrostatico, carica e differenza di potenziale;  
 Definizione di Volt;  
 Il moto spontaneo di una carica in un campo elettrostatico;  
 Relazione tra direzione di una linea di forza congiungente due punti e la relativa d.d.p.;  
 Le superfici equipotenziali;  
 Perpendicolarità delle linee di forza su una superficie equipotenziale;  
 Calcolo del campo elettrostatico a partire dal potenziale;  
 Definizione di circuitazione del campo elettrico;  
 Teorema sulla nullità delle circuitazioni del campo elettrostatico lungo una linea chiusa;  
 Corpo conduttore in equilibrio in un campo elettrostatico: nullità del campo interno e perpendicolarità del campo in superficie esterna;  
 Il condensatore piano, relazione di proporzionalità tra carica  $Q$  e d.d.p.  $V$ , definizione e calcolo della capacità  $C$ ;  
 Spiegazione dell'aumento della capacità di un condensatore con materiale dielettrico interposto tra le facce;  
 Formula della capacità con dielettrico;  
 Il moto delle cariche nei materiali conduttori in un campo elettrico, la velocità di deriva;

<p>Definizione di intensità di corrente e verso della corrente;</p> <p>Definizione di corrente continua;</p> <p>I generatori di corrente continua;</p> <p>I circuiti elettrici e simbologia relativa;</p> <p>La resistenza nei materiali conduttori;</p> <p>La legge di Ohm, materiali ohmici;</p> <p>I resistori nei circuiti elettrici;</p> <p>Resistori collegati in serie o in parallelo e calcolo della relativa resistenza equivalente;</p> <p>La resistività di un materiale e seconda legge di Ohm;</p> <p>Condensatori collegati in serie o in parallelo e calcolo della relativa capacità equivalente;</p> <p>Le leggi di Kirchhoff dei nodi e delle maglie;</p> <p>Risoluzione di semplici circuiti in CC con al massimo due maglie indipendenti e ripasso sui sistemi lineari e metodo di Cramer;</p> <p>Potenza dissipata per effetto Joule in un resistore;</p> <p>Potenza di un generatore ideale;</p> <p>La forza elettromotrice;</p> <p>La forza elettromotrice di un generatore reale di tensione, la resistenza interna;</p>
<b>ATTIVITA' E METODOLOGIE</b>
<p>Sono state svolte lezioni frontali utilizzando lavagna e pennarello e talvolta anche qualche software matematico. Gli alunni sono stati sempre disciplinati ma la loro attenzione è stata discontinua. E' stato necessario soffermarsi molto tempo sui singoli argomenti e riprenderli poi in vicinanza di una verifica.</p>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>
<p>Si sono utilizzate le seguenti forme di verifica:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>Compito tradizionale</i></li> <li>2) <i>Test a scelta multipla</i></li> <li>3) <i>Esercitazione</i></li> <li>4) <i>Interventi alla lavagna per correzione di esercizi assegnati</i></li> </ol>
<p>La valutazione si è basata sull'esito delle singole prove, sulla disponibilità dall'alunno a intervenire, sull'impegno e l'interesse dimostrati nel corso dell'anno.</p>

<b>STORIA DELL'ARTE</b>
<b>OBIETTIVI PECUP</b>
<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partendo dalla consapevolezza che l'arte è un documento storico e come tale è un linguaggio e quindi una forma di comunicazione, lo studente alla fine del quinquennio liceale deve saper inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.</li> <li>• Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di</li> </ul>

risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico sociale, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari.

- Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio artistico e delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica e scultorea.

#### **ASSE MATEMATICO**

- Confrontare ed analizzare figure geometriche compositive, individuando invarianti e relazioni nel tempo.

#### **ASSE COMPETENZE**

- Conoscere i Beni artistici e ambientali comprese le questioni anche legislative relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale del proprio territorio.
- Utilizzare e produrre testi multimediali

#### **ASSE STORICO SOCIALE**

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

#### **COMPETENZE ACQUISITE**

- Inquadrare correttamente gli Artisti e le opere d'Arte studiate nel loro specifico contesto storico, filosofico, letterario e religioso.
- Saper leggere le opere d'Arte utilizzando un metodo ed una terminologia specifica appropriata.
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici, iconologici e simbolici, i caratteri stilistici e formali, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.
- Competenze linguistico espressive.
- Mostrare capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione.
- Capacità di conversazione e analisi delle Opere d'arte (attraverso il linguaggio specifico della disciplina) in lingua spagnola (CLIL)

#### **Breve descrizione del percorso di apprendimento:**

Attraverso la discussione ragionata dei periodi della Storia dell'Arte e l'analisi visuale di alcune opere, sollecitando i discenti ad una partecipazione attiva nell'attività analitica, si è riusciti a condurre quest'ultimi, con gradi differenziati di autonomia, al possesso di una metodologia di osservazione ed indagine dell'opera, inquadrandone gli aspetti compositivi, formali, cromatici e mediatici.

## **OSA**

**Libro di testo:** Cricco, Di Teodoro "Itinerario nell'arte" vol.3, versione verde, ed. Zanichelli.

**Programma svolto:**

### **BAROCCO**

Cenni generali ed inquadramento storico

#### **Caravaggio**

Biografia e cenni generali; analisi opere: Canestra di frutta, Vocazione di S. Matteo, Martirio di S. Matteo, San Matteo e l'Angelo, Crocifissione di S. Pietro, Conversione di S. Paolo, Madonna dei Pellegrini, Deposizione

#### **G.L. Bernini**

Biografia e cenni generali; analisi opere: David, Ratto di Proserpina, Apollo e Dafne, busti marmorei, colonnato di S. Pietro, S. Andrea al Quirinale e Fontana dei Quattro Fiumi

#### **F. Borromini**

Biografia e cenni generali; analisi opere: S. Carlo Alle Quattro Fontane, S. Ivo alla Sapienza, Galleria di Palazzo Spada

### **NEOCLASSICISMO**

Cenni generali ed inquadramento storico

#### **J.L. David**

Biografia e cenni generali; analisi opere: Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Autoritratto, Napoleone al passo del S. Bernardo, Napoleone nel suo studio

#### **A. Canova**

Biografia e cenni generali; analisi opere: Teseo sul Minotauro, Napoleone Bonaparte come Marte Pacificatore, Paolina Borghese Bonaparte come Venere vincitrice, Amore e Psiche, le Tre Grazie, il Tempio di Possagno

### **ROMANTICISMO**

Cenni generali ed inquadramento storico

**Analisi opere:** F. Goya - La fucilazione del 3 maggio 1808, T. Gericault - La zattera della Meduse, E. Delacroix - La libertà che guida il popolo, W. Turner - Nebbia vapore e velocità, J. Constable - il mulino di Flatford, C.D. Friedrich - Viandante su un mare di nebbia - Monaco in riva al mare, F. Hayez - il Bacio

### **REALISMO FRANCESE**

Cenni generali ed inquadramento storico

#### **Gustave Courbet**

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: Funerale ad Ornans, gli Spaccapietre, Atelier dell'artista

### **IMPRESSIONISMO**

Cenni generali ed inquadramento storico

#### **E. Manet**

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: Colazione sull'erba, Olympia, La barista delle Follies-Bergere

**C. Monet**

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: Impression – soleil levant, la serie della Facciata della Cattedrale di Rouen, i Covoni di grano, le Ninfee

**E. Degas**

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: La Classe di Danza, l'Assenzio

**POST IMPRESSIONISMO**

Cenni generali ed inquadramento storico

**G. Seurat**

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: Una Domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte

**V. Van Gogh**

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: I mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi, Notte stellata

**P. Cezanne**

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: I giocatori di carte, la serie della Montagna Saint Victoire

**P. Gauguin**

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

**ART NOVEAU**

cenni generali ed inquadramento storico

**V. Horta**

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: Hotel Tassel

**A. Gaudì**

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: Casa Battlò, Casa Milà, Sagrada Familia

**E. Basile**

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: Villino Florio

**FUTURISMO**

cenni generali ed inquadramento storico

**U. Boccioni**

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: Autoritratto, Tre donne, La città che sale, Dinamismo di un ciclista, Forme dinamiche nella continuità dello spazio.

**A. Sant'Elia**

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: La città nuova

**G. Balla**

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: Affetti, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Mercurio passa davanti al sole

**F. Depero**

Biografia e cenni generali; analisi delle opere: Motociclista, Campari

**CUBISMO**

cenni generali ed inquadramento storico

**P. Picasso**

<p>Biografia e cenni generali; analisi delle opere: Guernica, Les demoiselles d'Avignon</p> <p><b>ARTE DEL XX SECOLO</b></p> <p>Cenni generali sulle avanguardie artistiche del secondo dopoguerra</p> <p>ARGOMENTI svolti con metodologia CLIL di STORIA DELL'ARTE – SPAGNOLO</p> <p>FRIDA KHALO: Henry Ford hospital , le due Frida, autoritratto con collana di spine, la colonna rotta, viva la vita.</p> <p><b>Argomenti trattati durante l'UDA di Educazione civica (numero di ore svolte: 5):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- FRIDA KHALO (visita Mostra, 5 ore)</li> </ul>
<p><b>ATTIVITA' E METODOLOGIE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione frontale · dialogo didattico · ricerca individuale/di gruppo · brainstorming flipped classroom · visione di opere audiovisive</li> </ul>
<p><b>VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione puntuale: verifica orale (1/2 per quadrimestre)</li> <li>- Valutazione continua: osservazione di interesse e partecipazione alle attività didattiche</li> </ul>

<p><b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b></p>
<p><b>OBIETTIVI PECUP</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire sane abitudini di vita per il mantenimento del proprio benessere psico-fisico: il movimento come abitudine di vita, come espressione della propria personalità</li> <li>- Consolidamento delle capacità motorie condizionali e coordinative</li> <li>- Apprendimento e consolidamento di abilità e gesti specifici delle discipline sportive praticate</li> <li>- Consolidamento dei valori sociali dello sport, rispetto delle regole e fair play</li> <li>- Capacità di organizzazione delle conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE ACQUISITE</b></p> <p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa essere consapevole della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;</li> <li>• sa valutare e interpretare l'importanza del movimento come prevenzione per il mantenimento della salute</li> <li>• sa interagire con i compagni con spirito sportivo</li> <li>• sa adottare comportamenti responsabili e rispettosi nei confronti dell'ambiente</li> <li>• sa utilizzare correttamente attrezzi, materiali e strumenti tecnologici - informatici</li> </ul>
<p><b>OSA</b></p> <p><b>Libro di testo:</b></p> <p>G. Fiorini, S. Bocchi, S. Corretti, E. Chiesa "Più movimento Scienze motorie" Marietti Scuola</p>

<p><b>Programma pratico:</b>  Esercizi funzionali di controllo motorio a corpo libero: esercizi posturali, di stabilità, di propriocettiva  Esercizi di preparazione cardio-respiratoria e articolare-muscolare a carico naturale  Esercizi di mobilizzazione attiva e dinamica a carico dell'apparato scheletrico-muscolare e articolare  Esercizi di stretching a carico dei principali distretti muscolari  Attività sportive praticate in palestra: badminton, tennis tavolo, pallavolo, basket, giochi di rinvio con la racchetta: street racket</p> <p><b>Programma teorico:</b>  <b>UDA educazione civica:</b> "Educare alla parità e alla differenza di genere"  Il valore del rispetto nelle relazioni interpersonali  Attività pratica in palestra: la cultura del rispetto e della convivenza civile attraverso la pratica sportiva. Lo sport come strumento educativo, di inclusione e di coesione sociale.</p>
<p><b>ATTIVITA' E METODOLOGIE</b></p> <p>Lezioni frontali e dialogate  lavori individuali, a coppie e di gruppo  metodi analitico e globale in alternanza secondo il principio della continuità, gradualità e della progressione dei carichi</p>
<p><i>Modalità e frequenza dell'interazione:</i></p> <p>Condivisione di materiale didattico ed esperienze di attività pratiche svolte in palestra</p>
<p><b>VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)</b></p> <p>Le tipologie di verifica sono state le seguenti:  colloqui, riflessioni e momenti di confronto  osservazioni dirette sulle attività motorie e sportive svolte in palestra  Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, sono stati presi in esame i seguenti fattori:  il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso  le osservazioni relative alle competenze trasversali  l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo  l'impegno, la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative</p>

<p><b>RELIGIONE</b></p>
<p><b>OBIETTIVI PECUP</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprensione, confronto, valutazione dei diversi sistemi di significato e delle diverse religioni presenti nel proprio ambiente di vita.</li> <li>2. La morale cristiana di fronte alle sfide culturali della società contemporanea</li> </ol>
<p><b>COMPETENZE ACQUISITE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Impostare criticamente la riflessione su Dio.</li> <li>2. Riconoscere differenze e complementarità tra fede - ragione e tra fede - scienza.</li> <li>3. Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui.</li> </ol>

4. Discutere dal punto di vista etico le potenzialità e i rischi delle nuove tecnologie.
5. Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità in chiave religiosa

### **Programma svolto**

1. Le sfide dell'oggi
2. Religione e presente: alla ricerca di un senso
3. Fede e ragione: quando l'uomo si sentiva onnipotente.
4. Il crollo delle certezze: alla ricerca di una cultura cristiana oggi
5. Ragione e pseudocultura dell'ignoranza
6. Il cristianesimo all'interno del nuovo analfabetismo sociale e mediatico.
7. Giovani e futuro: la ricerca del senso nel tempo in cui finiscono i miti.
8. Fede e socializzazione oggi: le ingiustizie sociali.
9. Società, ricerca e spazi della ragione.
10. Cultura digitale e frontiere dello Spirito. La riflessione filosofica contemporanea
11. Fede e scienza. Ricerca teologica e le nuove sfide del pensiero.

### **ATTIVITA' E METODOLOGIE**

1. Conversazioni in classe

### **VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)**

Confronti verifiche in classe a partire da fatti di cronaca per leggere insieme le modalità con le quali ognuno affronta la riflessione su Dio.